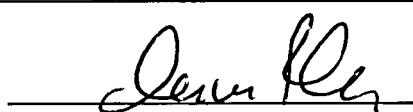
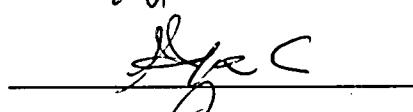


REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 000834 DEL 09 MAG. 2025

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

OGGETTO: Annullamento in autotutela ex art. 21 nonies della L. 241/1990 e s.m.i Deliberazione di indizione n. 383 del 05.03.2025 avente ad oggetto la "gara ponte" nella forma di procedura aperta su piattaforma telematica regionale STELLA, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, portierato e guardiana non armata, e contestuale reindizione nuova gara.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO		Dott. Filippo Coiro
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole 		<input type="checkbox"/> Non favorevole (vedi motivazioni allegate) data <u>09 MAG. 2025</u>
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO F.F.		Dott. Franco Cortellessa
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole 		<input type="checkbox"/> Non favorevole (vedi motivazioni allegate) data <u>09 MAG. 2025</u>
Atto trasmesso al Collegio Sindacale		
<input type="checkbox"/> Senza osservazioni		<input type="checkbox"/> Con osservazioni (vedi allegato)
Il Presidente _____		data _____
Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.		
Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____		
Registrazione n. _____		del <u>07.05.2025</u>
Il Dirigente sostituto della UOC Bilancio e Contabilità: Dott.ssa Anna Petti		
Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico		
Il Responsabile del Procedimento Dott. Angelo Proietti		
La Dirigente Amministrativa Dott.ssa Alexandra Codispoti		
Il Direttore UOC Appalti e Contratti Dott. Mario Petrucci		
La presente deliberazione è costituita da n. 4 pagine Da n. 2 allegati composti da un totale di n. 148 pagine		

La UOC Appalti e Contratti relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n. 933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n. 993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022,

PREMESSO che con Deliberazione n. 638 del 15.04.2021 questa Azienda ha preso atto della Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio n. G13735 del 19/11/2020 e aderito alle Convenzioni stipulate dalla Regione Lazio relative al Lotto 5 (Vigilanza ASL Roma 5) e al Lotto 18 (Guardiania ASL Roma 5) con attivazione dei relativi ordinativi di fornitura per 48 mesi a favore della Security Service S.r.l., per un totale complessivo di € 15.826.560 oltre IVA;

PRESO ATTO che con nota prot. U.0828949.26 del 26.06.2024 la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR, ha chiesto a tutte le AA.SS.LL. e AA.OO. del Lazio di produrre i fabbisogni al fine di procedere con l'indizione della gara centralizzata per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle aziende Sanitarie e Presidi ospedalieri della Regione Lazio;

VERIFICATO che alla data odierna, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e sul Mercato elettronico Regione Lazio (MeLA), non risultano in essere attive né Convenzioni né la gara aggregata per la fornitura di che trattasi;

- che il 30.06.2025 avrà scadenza il contratto in essere e non è prevista la possibilità di procedere con il rinnovo in quanto non previsto da parte della Convenzione Regionale;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere all'indizione di una "gara ponte", nelle more della definizione della relativa procedura regionale per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, portierato e guardiania non armata occorrente alla ASL Roma 5, la UOC Appalti e Contratti, in collaborazione con il DEC, in relazione ai fabbisogni trasmessi alla Regione Lazio in riscontro alla nota prot. U.0828949.26 del 26.06.2024, ha elaborato il Capitolato Tecnico e il Disciplinare di gara con relativi allegati, necessari all'espletamento della gara, allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

COSIDERATO quanto sopra, con Deliberazione n. 383 del 05.03.2025 è stata autorizzata l'indizione di una "gara ponte" nella forma di procedura aperta su piattaforma telematica regionale STELLA, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, portierato e guardiania non armata occorrente alla ASL Roma 5, da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo, per un importo a base di gara di € 6.867.169,00 oltre IVA, pari a € 8.377.946,18 IVA 22% inclusa;

DATO ATTO che la Direzione Centrale Acquisti con Determinazione n. G03225 del 15.03.2025 ha indetto la Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle AASS e Ospedaliero della Regione Lazio;

PRESO ATTO che successivamente alla pubblicazione del bando di gara da parte di questa Azienda, in pendenza dei termini per la ricezione delle offerte, fissati al 26.05.2025, sono pervenute richieste di chiarimenti ed osservazioni in merito all'impostazione degli atti di gara;

- che da ultimo è stato ritualmente notificato in data 28.04.2024 un ricorso presentato al TAR del Lazio finalizzato alla richiesta di annullamento della gara;

TENUTO CONTO che le eccezioni sollevate e i motivi di ricorso risultano condivisibili, quindi per ragioni di opportunità nonché a miglior tutela dell'azione amministrativa, si è reso necessario procedere alla revisione e rettifica degli atti di gara;

ATTESO CHE nelle more delle attività propedeutiche alla rettifica della *lex specialis*, si è provveduto alla sospensione dei termini di presentazione offerte del relativo bando di gara pubblicato su piattaforma Stella;

- che tenuto conto anche delle osservazioni poste in sede di ricorso si è reputato necessario e opportuno provvedere alla suddivisione delle prestazioni in due lotti distinti, unici e indivisibili, così denominati:
 - ✓ **Lotto 1** – Vigilanza Armata, importo a base di gara € 5.457.433,75 (iva esclusa), durata 12 mesi;
 - ✓ **Lotto 2** – Guardiania e Portierato, importo a base di gara € 1.409.735,25 (iva esclusa), durata 12 mesi;

PRECISATO che in considerazione della natura delle modifiche, si provvederà a ripubblicare sulla piattaforma telematica Regionale Stella gli atti e ripristinare, per intero, il termine di ricezione delle offerte come previsto dall'articolo 71 del D.lgs 36/2023;

RITENUTO pertanto di avvalersi, per l'espletamento della procedura di gara in parola del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TELLA" (d'ora in poi anche "Sistema" o "Piattaforma"), conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del D.Lgs. 36/2023, del D.P.C.M. n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che ai sensi del D. Lgs. 36/2023, a decorrere dal 01° gennaio 2024 l'ANAC ha attivato la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitale, da utilizzare obbligatoriamente da parte delle Stazioni Appaltanti Qualificate per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza, per la quale il Direttore Generale ha sottoscritto, e trasmesso con prot. 6168 del 07.02.2024, alla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio l'"accordo di collaborazione per l'utilizzo;

ATTESO che la procedura di gara di cui alla presente verrà revocata in caso di comunicazione specifica da parte della Regione Lazio e che in caso di intervenuta aggiudicazione della gara ed eventuale stipula del contratto da parte di questa Azienda, lo stesso verrà risolto in presenza di attivazione della convenzione regionale discendente dall'aggiudicazione della corrispondente gara d'appalto da parte della Regione Lazio;

RICHIAMATO l'art. 45 del Codice il quale prevede l'onere per le stazioni appaltanti di accantonare una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione ed eventuali opzioni e rinnovi, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'amministrazione;

- che i commi 3 e 5 del sopra richiamata art. 45, stabiliscono che l'80% dell'accantonamento è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, mentre il 20% è destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, per attività di formazione e specializzazione del personale che svolge attività tecniche o per la copertura assicurativa dello stesso;

RITENUTO pertanto di prevedere l'accantonamento, ai sensi dell'art. 45 del Codice della somma di € 137.343,38 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali di legge sull'apposito conto di costo di cui all'art. 45 del Codice;

CONSIDERATO che la corresponsione delle somme di cui al suddetto accantonamento potrà avvenire previa liquidazione da parte del Direttore UOC, sulla base della relazione redatta dal Responsabile Unico di Progetto, successivamente all'approvazione Regolamento aziendale e nel rispetto delle previsioni ivi contenute;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate di:

- I. annullare in autotutela ex art. 21 nonies della L. 241/1990 e s.m.i. della Deliberazione di indizione n. 383 del 05.03.2025 relativa la "gara ponte" nella forma di procedura aperta su piattaforma telematica regionale STELLA, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, portierato e guardiania non armata occorrente alla ASL Roma 5, da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo, per un importo a base di gara di € 6.867.169,00 oltre IVA, pari a € 8.377.946,18 IVA 22% inclusa;

2. di autorizzare l'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, portierato e guardiania non armata occorrente alla ASL Roma 5, da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo suddivisa in due Lotti unici e indivisibili così denominati:
 - ✓ **Lotto 1 – Vigilanza Armata**, importo a base di gara € 5.457.433,75 (iva esclusa), durata 12 mesi;
 - ✓ **Lotto 2 – Guardiania e Portierato**, importo a base di gara € 1.409.735,25 (iva esclusa), durata 12 mesi;
3. approvare il Capitolato Tecnico e relativi allegati, il Disciplinare di gara e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. Di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 quale Responsabile Unico di Progetto il Dott. Mario Petrucci e Responsabile Unico della Fase di Affidamento il Dott. Angelo Proietti;
5. dare atto che con il provvedimento di aggiudicazione si provvederà alla nomina del DEC, il quale avrà il compito di procedere e/o sovraintendere all'autorizzazione all'emissione e invio degli ordinativi NSO da parte di dell'ufficio preposto, alla verifica dei servizi erogati, all'autorizzazione e verifica dell'avvenuta liquidazione delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.
6. accantonare, quale fondo incentivante ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e smi, la somma di € 137.343,38 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali di legge.
7. dare mandato alla UOC Bilancio di accantonare, in virtù dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 la somma di € 137.343,38 nel modo che segue:
 - l'80% pari ad € 109.874,70 su apposito conto 202050502 (altri fondi incentivi funzioni tecniche)
 - il 20% pari ad € 27.468,68 su apposito conto 202050501 (altri fondi per oneri e spese)
8. dare atto che la corresponsione delle somme di cui al suddetto accantonamento potrà avvenire previa liquidazione da parte del Direttore UOC, sulla base della relazione redatta dal Responsabile Unico di Progetto, successivamente alla approvazione del Regolamento aziendale in fase di redazione.
9. dare atto che la procedura di gara di cui alla presente verrà revocata in caso di comunicazione specifica da parte della Regione Lazio e che in caso di intervenuta aggiudicazione della gara ed eventuale stipula del contratto da parte di questa Azienda, lo stesso verrà risolto in presenza di attivazione della convenzione regionale discendente dall'aggiudicazione della corrispondente gara d'appalto da parte della Centrale Acquisti Regione Lazio.
10. disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore
U.O.C. Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci


IL DIRETTORE GENERALE

Con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10 gennaio 2025,

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla UOC Appalti e Contratti, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Amministrativo,

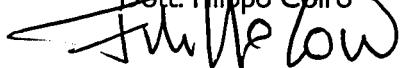
D E L I B E R A

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla UOC Appalti e Contratti

di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009;

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Cairo

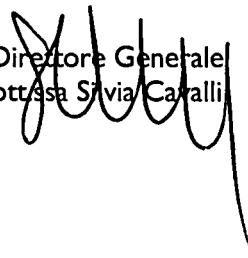


Il Direttore Sanitario f.f.

Dr. Franco Cortellessa



Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli



PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 09 MAG. 2025

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

Tivoli, _____



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA COMPOSTA DA 2 (DUE) LOTTI DISTINTI E SEPARATI.

DISCIPLINARE DI GARA



PREMESSE.....	4
I. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
I.I. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
I.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	4
I.3. IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	5
2.2. CHIARIMENTI.....	5
2.3. COMUNICAZIONI.....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
3.1. DURATA E QUANTITÀ.....	6
3.2. REVISIONE PREZZI.....	6
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	7
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	8
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	9
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	10
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	10
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	10
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	11
7. AVVALIMENTO.....	11
8. SUBAPPALTO.....	11
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	12
10. GARANZIA PROVVISORIA	12
11. SOPRALLUOGO	13
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	15
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	15
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	17
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	17
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	17
16. OFFERTA TECNICA.....	18
17. OFFERTA ECONOMICA.....	18
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	18
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	18
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	20
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	21
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	21
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	21



20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	21
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	22
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	22
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	22
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	23
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	24
27. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	24
28. PENALI.....	24
29. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI	24
30. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	25
31. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
32. RECESSO	26
33. ACCESSO AGLI ATTI.....	27
34. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	27
35. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	28



PREMESSE

Con Deliberazione pubblicata sul sito aziendale questa Amministrazione ha indetto procedura di gara, ex. art 71 composta n. 2 (due) Lotti distinti e separati per l'affidamento del servizio di "Vigilanza armata" (Lotto 1) e servizio di "Portierato e guardiania non armata" (Lotto 2) occorrenti alla ASL Roma 5 e nei Pronto soccorso della ASL Roma 5.

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica STELLA (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ex art. 108, comma 2 del D.Lgs 36/2023

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando

Il luogo di svolgimento del servizio è presso il territorio di riferimento della ASL Roma 5 [codice NUTS: ITI43]

Il CIG è rinvenibile su piattaforma Stella

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Mario Petrucci, Direttore UOC Appalti e Contratti

I. PIATTAFORMA TELEMATICA

I.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti presenti nella sezione *Bandi e Strumenti di Acquisto / Supporto / Regolamenti* della piattaforma telematica STELLA [<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/regolamenti>].

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

I.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti presenti nella sezione *Bandi e Strumenti di Acquisto / Supporto / Manuali per le imprese* della piattaforma telematica STELLA [<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>], che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:



- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate attraverso il Call Center della Centrale Acquisti Regione Lazio al n. 06 997744 (il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00) oppure scrivendo una mail all'indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento in oggetto è disciplinata da:

- Disciplinare di Gara (il presente documento) e documentazione in esso richiamata;
- Allegati al Disciplinare di Gara:

- | | | |
|----------------|---|---|
| • Allegato 1 | - | DGUE (sul sistema STELLA); |
| • Allegato 2 | - | Schema Dichiarazioni amministrative; |
| • Allegato 2.1 | - | Dichiarazione Clausola Sociale |
| • Allegato 2.2 | - | Elenco del personale |
| • Allegato 3 | - | Modello Avvalimento; |
| • Allegato 4 | - | Patto di integrità; |
| • Allegato 5 | - | Modello di offerta tecnica; |
| • Allegato 6.1 | - | Modello di offerta economica-Lotto 1; |
| • Allegato 6.2 | - | Modello di offerta economica-Lotto 2 |
| • Allegato 7 | - | DUVRI; |
| • Allegato 8 | - | Scheda Fornitore; |
| • Allegato 9 | - | Dichiarazione ex. art. 35 D.Lgs. 36/2023; |
| • Allegato 10 | - | Tracciabilità dei flussi finanziari |
| • Allegato 11 | - | Schema di contratto |

- Decreto Legislativo n. 36/2023 per quanto compatibile e non previsto dai sopraelencati documenti.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/> e sulla Piattaforma al seguente link <https://centraleacquisti.regionelazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla sezione apposita della Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elege domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttoria; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 20 avvengono presso la Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto della presente procedura è l'affidamento del servizio di vigilanza armata e di portierato e guardiania in favore della ASL Roma 5, secondo quanto più dettagliatamente descritto e stabilito nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione di gara. Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il Servizio sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico.

L'appalto è costituito da n. 2 (due) Lotti distinti e separati.

Si precisa che il Servizio dovrà rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'offerta, richiesti a pena di esclusione dalla gara, stabiliti nel Capitolato Tecnico

Tabella I

LOTTI	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo €
1	Vigilanza armata	98341140-8	P	5.457.433,75
2	Servizio di portierato e guardiania (non armata)	98341130-5	P	1.409.735,25
A) Importo a base di gara				
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				
A) + B) Importo complessivo				6.867.169

L'importo complessivo è Iva esclusa.

L'importo a base di gara comprende i costi del personale che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 4.365.947,00 (Lotto 1) e € 1.127.788,20 (Lotto 2) (80% dell'importo posto a base di gara)

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso

Il contratto collettivo applicato è il CCNL per i Dipendenti degli Istituti e Aziende di Vigilanza Privata, Investigazioni e Servizi Fiduciari, contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Ai sensi dell'art. 11, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione sia differente rispetto a quello di cui sopra, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

3.1. DURATA E QUANTITÀ

La durata dell'appalto è di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto potrà essere prorogato ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D. Lgs. 36/2023 e smi, per il periodo di ulteriori 6 (sei) mesi e comunque fino all'attivazione della convenzione regionale discendente dall'aggiudicazione della corrispondente gara d'appalto da parte della Centrale Acquisti Regione Lazio.

Il contratto relativo alla fornitura del presente appalto verrà in ogni caso anticipatamente risolto in presenza di intervenuta attivazione della sopra citata convenzione regionale.

Con riferimento alle quantità stimate, riportate nell'Allegato I al Capitolato Tecnico, si precisa che trattasi di una stima del fabbisogno nell'ambito dell'anno. Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Fornitore si obbliga all'erogazione del Servizio sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale, come precedentemente esposto, ed eventualmente incrementato come previsto nel seguente punto 3.3.

sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto dall'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

È previsto l'esercizio dell'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, D.Lgs. 36/2023, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, in particolare: Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Si precisa che l'Operatore economico deve indicare tutte le condanne, anche non definitive, illeciti e inadempimenti sussistenti in capo sia alle persone fisiche che giuridiche, al fine di consentire alla Stazione Appaltante le autonome valutazioni ex art. 94, 95 e ss. D.Lgs. n. 36/2023. Si precisa altresì che le dichiarazioni dovranno essere rese anche se già precedentemente fornite in sede di altra procedura di gara bandita dalla ASL Roma 5.

L'insussistenza dei motivi di esclusione deve riguardare:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, ognuna delle imprese retiste se l'intera rete partecipa, in caso contrario l'organo comune e le singole imprese retiste indicate;
- in caso di R.T.I. (sia costituendo sia costituito), ciascuna impresa costituente il raggruppamento;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) D.Lgs. n. 36/23, costituendo, ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui all'art. 65 comma 2 lett. f) del D.Lgs. n. 36/23, ciascuna delle imprese consorziate;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/23, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del Codice i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. A tal fine l'impresa (operatore economico/concorrente/fornitore) è tenuta a informare le persone fisiche, componenti della compagine sociale interessate dai controlli di cui agli artt. 94 e segg. Dlgs 36/2023, che i loro dati - tra cui quelli giudiziari saranno oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante per adempire a obblighi di legge. La Stazione Appaltante si riserva di comunicare all'impresa via posta elettronica certificata, all'indirizzo comunicato dall'Operatore economico in sede di partecipazione, l'esito della verifica al fine di ottenere chiarimenti, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara o la risoluzione contrattuale.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'articolo 24 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico/professionale ed economico-finanziario, avviene anche attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, segnatamente, mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 24 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico/professionale ed economico-finanziario, avviene anche attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, segnatamente, mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico.

Per consentire alla stazione appaltante la suddetta verifica dei requisiti, la ASL Roma 5 invierà tramite il sistema una richiesta di autorizzazione all'accesso al FVOE e il concorrente dovrà quindi tempestivamente autorizzare la ASL ad accedere ai dati e/o documenti presenti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico tramite la funzionalità "FVOE 2.0".

I dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel FVOE dovranno essere inviati dagli operatori economici a mezzo STELLA.

La Stazione Appaltante, in sede di comprova dei requisiti si riserva di richiedere i documenti nei confronti dell'aggiudicatario tramite la Piattaforma STELLA ove non presenti nel fascicolo.

Ciascun concorrente è tenuto a registrarsi al sistema relativo al FVOE, accedendo al link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'ANAC, sulla base delle istruzioni ivi contenute, indicando i propri dati identificativi.

Secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 285 del 13.12.2023, la verifica del possesso dei requisiti avviene secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023, in particolare secondo la modalità interfaccia utente per l'accesso al FVOE 2.0.

Fino a nuove indicazioni di ANAC, la verifica del possesso dei requisiti è subordinata per il FVOE 2.0 ai meccanismi di autorizzazione previsti dall'articolo 5 della Delibera ANAC 262/2023.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Delibera ANAC n. 464/2022, per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati ai fini della comprova dei requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.I.I del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE e ove non disponibili la ASL Roma 5 si riserva di chiedere all'operatore l'invio dei documenti a comprova attraverso la Piattaforma STELLA

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) **Esclusivamente per il Lotto I è richiesto il possesso** della licenza prefettizia di cui all' art. 134 del Testo Unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) e di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ss.mm.ii. per le classi funzionali "A (attività di vigilanza - anche con utilizzo di unità cinofile - di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio. Altri servizi regolati da leggi speciali o decreti ministeriali), B (ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di tele vigilanza e telesorveglianza. Gestione degli interventi su allarme) e D (servizi di trasporto e scorta valori, incluso prelevamento e caricamento di valori da mezzi di custodia e distribuzione)", valida nel territorio della provincia di Roma.

oppure, in alternativa:

Possesso della licenza prefettizia di cui all' art. 134 del Testo Unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) e di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ss.mm.ii. per le classi funzionali "A (attività di vigilanza - anche con utilizzo di unità cinofile - di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio. Altri servizi regolati da leggi speciali o decreti ministeriali), B (ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di tele vigilanza e telesorveglianza. Gestione degli interventi su allarme) e D (servizi di trasporto e scorta valori, incluso prelevamento e caricamento di valori da mezzi di custodia e distribuzione)", valida per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla notifica di estensione, presentata alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentazione dell'offerta, nel territorio della provincia di Roma.

In caso di partecipazione in forma aggregata, i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti come segue:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;
- con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettere b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023, dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni attraverso il FVOE e ove non disponibili la ASL Roma 5 si riserva di chiedere all'operatore l'invio dei documenti a comprova attraverso la piattaforma STELLA.

La comprova del requisito di cui alla lettera b) è fornita mediante copia conforme della licenza prefettizia di cui all' art. 134 del Testo Unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS), per le classi funzionali A, B e D di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, in corso di validità unitamente, se del caso, alla copia conforme della richiesta di estensione provinciale, presentata alla competente Prefettura entro la data di scadenza dell'offerta, con riguardo all'intero territorio della provincia di Roma.

Ai sensi dell'art. 100, comma 3 del Codice, il concorrente di altro Stato membro non residente in Italia deve dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.I.I del DLgs. n. 36/23 e s.m.i..



In caso di partecipazione a più lotti, la procedura di presentazione dell'offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa, mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche ed economiche quanti sono i lotti per i quali il concorrente ha presentato l'offerta.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti alla data di indizione della presente gara, almeno pari al 100% dell'importo a base d'asta del/i lotto/lotti a cui si partecipa, ai sensi dell'art.100, comma 11 del Codice e ss.mm.ii**

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Esecuzione, presso enti del SSN, negli ultimi tre anni di almeno due servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto di importo minimo complessivo pari al 50% dell'importo a base d'asta del/i lotto/lotti a cui si partecipa, ai sensi dell'art.100, comma 11 del Codice e ss.mm.ii.**

Si precisa che per servizi analoghi a quelli oggetto del **Lotto 1** di gara si intendono servizi di vigilanza armata stessa, in considerazione delle peculiarità del servizio di che trattasi, che rientra nell'ambito delle disposizioni di cui al Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante approvazione del regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) e del D.M. 1 dicembre 2010, n. 269, del Ministero dell'Interno, recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Il requisito di cui sopra è finalizzato a valutare la capacità complessiva di erogazione posseduta dal concorrente prescindendo dal numero e dall'importo delle singole commesse realizzate dal concorrente stesso nel periodo di osservazione, in quanto le caratteristiche delle sedi degli Enti destinatari del servizio, eterogenee in termini di dimensioni (in termini di superfici) e distribuzione (in termini di numero di sedi su uno specifico territorio afferente all'Ente), possono trovare risposta in un insieme di commesse di importo parimenti eterogeneo valutabile nel suo complesso.

Infatti, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di capacità idonea a garantire un adeguato ed elevato livello di servizio, in considerazione delle peculiarità, anche in termini di percezione del servizio da parte degli utenti, e della rilevanza dell'approvvigionamento garantendo allo stesso tempo la massima partecipazione degli operatori di mercato.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Tale requisito deve essere posseduto come segue:

- per i raggruppamenti temporanei, dal raggruppamento nel suo complesso;
Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.
- alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei;
- i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.
- i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

**Requisiti di idoneità professionale**

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione di che trattasi deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.
- b) Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini esposti nei paragrafi dedicati

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 6.3 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.



8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice. In considerazione del servizio di che trattasi, premesso quanto sopra esposto, si precisa, in riferimento al Lotto 1, che in caso di ricorso al subappalto, i subappaltatori dovranno essere in possesso della licenza prefettizia di cui all' art. 134 del Testo Unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) e di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ss.mm.ii. per le classi funzionali "A (attività di vigilanza - anche con utilizzo di unità cinofile - di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio. Altri servizi regolati da leggi speciali o decreti ministeriali), B (ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di tele vigilanza e telesorveglianza. Gestione degli interventi su allarme) e D (servizi di trasporto e scorta valori, incluso prelevamento e caricamento di valori da mezzi di custodia e distribuzione)" valida nel territorio della provincia di Roma

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

È prevista l'applicazione dell'art. 57 D.Lgs. 36/2023.

- A) *Clausola sociale per la stabilità occupazionale di cui all'art. 57, comma 1 del Codice:*

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del CCNL per i Dipendenti degli Istituti e Aziende di Vigilanza Privata, Investigazioni e Servizi Fiduciari, contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro così come indicato nell'allegato I del Capitolato Tecnico, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto (ove previsto).

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico/organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL per i Dipendenti degli Istituti e Aziende di Vigilanza Privata, Investigazioni e Servizi Fiduciari, contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione dei contratti sono riportati nell'allegato "2.2 - Elenco del personale", lo stesso contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc..

- B) *Clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, di cui all'art. 57, comma 1 del Codice:*

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna a pena di esclusione in caso di aggiudicazione del contratto ad assumere almeno 1 dipendente delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali appartenente alle categorie dei giovani fino ai 36 anni di età, delle donne o dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati di cui all'art. 57 comma 1 del Codice.

Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazionale del personale già impiegato nell'attività oggetto dell'appalto

La stazione appaltante, con riferimento a tutti i Lotti della procedura, intende perseguire, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge 8 novembre 1991, n. 381 e s.m.i., anche lo scopo di promuovere l'inserimento di lavoratori "svantaggiati", "molto svantaggiati" o "disabili" secondo le definizioni di cui all'art. 2 punti 3, 4 e 99 del Regolamento UE 651/2014.

In sede di offerta tecnica sarà richiesta, come requisito premiale, la produzione del progetto di inserimento sociale, con esplicita indicazione del numero dei soggetti inseriti, della tipologia di svantaggio, del monte ore complessivo di impiego, mansioni e condizioni contrattuali, eventuali percorsi formativi assegnati ai lavoratori.

L'aggiudicatario sarà quindi tenuto al rispetto della quota di inserimento di personale "svantaggiato", "molto svantaggiato" o "disabile" secondo quanto indicato in sede di offerta tecnica.

Con riferimento alle politiche aziendali volte a garantire la parità di genere, in sede di offerta tecnica della procedura sarà valutato il possesso della certificazione sulla parità di genere.

Si rimanda al dettaglio dei pertinenti punteggi di cui al successivo paragrafo 18.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica".

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore posto a base d'asta del/i lotto/lotti a cui si partecipa, ai sensi dell'art.100, comma 11 del Codice e ss.mm.ii. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con le seguenti modalità:



fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato sul conto corrente postale IT45A0760103200000082501008, intestato alla ASL Roma 5, e nella causale deve contenere le indicazioni della presente procedura di gara ("Garanzia provvisoria gara servizio di vigilanza armata portierato e guardiana in favore della ASL Roma 5");

- La fideiussione può essere rilasciata:
 - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.
La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

II. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara le Dette Concorrenti dovranno effettuare sopralluoghi obbligatori presso le sedi della ASL Roma 5 con lo scopo di prendere cognizione delle condizioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta.

A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, copia del certificato della C.C.I.A.A. in cui sia specificata la propria qualificazione.

Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un concorrente.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato con l'assistenza del referente ASL Roma 5 sig. Marco Zanardi, reperibile all'indirizzo mail marco.zanardi@aslroma5.it. Il sopralluogo deve essere preventivamente concordato con il referente indicato. Ad avvenuto sopralluogo sarà rilasciata relativa attestazione che, a pena di esclusione, dovrà essere scansionata ed allegata telematicamente nella Documentazione Amministrativa.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 (pubblicata in GU serie generale n. 9 del 12 gennaio 2024) o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato anche mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data riportata sulla testata della Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1. Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati: *.p7m, *.doc, *.pdf, *.zip, *.rar, *.7zip

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza a Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) Schema Dichiarazioni Amministrative (Allegato 2) debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del Legale Rappresentante secondo le modalità descritte in calce al Modello medesimo;
- 3) Dichiarazione applicazione clausola sociale (Allegato 2.2) debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del Legale Rappresentante secondo le modalità descritte in calce al Modello medesimo;
- 4) Patto di integrità: i soggetti partecipanti sono tenuti a produrre il Patto di Integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 4);
- 5) Scheda fornitore (Allegato 8) compilata in ogni sua parte;
- 6) Dichiarazione con la quale l'impresa esprime consenso all'accesso all'intera documentazione amministrativa e tecnica presentata in sede di gara, oggetto di valutazione da parte della Commissione, ovvero puntuale specificazione delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali per le quali l'impresa intende negare l'accesso ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023. La suddetta dichiarazione deve essere resa da un legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero da procuratore con poteri di firma, dovrà essere corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità di chi firma la dichiarazione e dalla eventuale procura notarile e redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dalla ASL ROMA 5 (Allegato 9);
- 7) Tracciabilità dei flussi finanziari sottoscritto digitalmente per accettazione (Allegato 10)
- 8) DGUE
- 9) eventuale procura;
- 10) garanzia provvisoria;
- 11) documentazione attestante il pagamento del bollo;
- 12) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 13) documentazione in caso di subappalto;
- 14) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al link <https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsì, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

**15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ciascun Lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità previste nel presente disciplinare, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- MODELLO DI OFFERTA TECNICA (ALLEGATO 5) debitamente compilato e sottoscritto nel rispetto delle modalità riportate nel Modello medesimo.
Il punteggio di valutazione della offerta tecnica verrà attribuito sulla base di criteri di valutazione indicati nel paragrafo 18.1, con la relativa ripartizione dei punteggi
- relazione tecnica dei servizi offerti, articolata in non più di 40 pagine, contenente gli elementi della proposta (specifiche: formato carta A4 – carattere ARIAL 12 – ampiezza margini superiore inferiore destro e sinistro 1,5 - interlinea SINGOLA, contenente una proposta tecnico-organizzativa che deve illustrare, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1)

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce il Modello di Offerta Economica (ALLEGATI: 6.1 per il Lotto 1 e 6.2 per il Lotto 2) contenente la documentazione economica nella Piattaforma secondo modalità indicate nel presente disciplinare. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- l'importo complessivo offerto, espresso in euro ed approssimato alla seconda cifra decimale, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la stima dei costi del personale

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi [la stazione appaltante, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici].

		PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica		70
Offerta economica		30
TOTALE		100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

Tabelle dei criteri discrezionali ("D") e tabellari ("T") di valutazione dell'offerta tecnica per i Lotti 1 e 2:

Lotto 1: Servizio di Vigilanza

PARAMETRI DI VALUTAZIONE		QUALITA' 70/100		
			Modalità di valutazione	Punteggio max attribuibile
A	Certificazioni			
				6 punti



A.1	Certificazione sistema prevenzione della corruzione ISO 37001:2016	T	1
A.2	Rating di Legalità (0,66 per stella)	T	2
A.3	Certificazione Security Manager UNI 10459:2017	T	1
A.4	Certificazione della centrale operativa UNI 50518:2020	T	1
A.5	Certificazione Responsabilità sociale SA 8000:2014	T	1
B	Organizzazione e attività		34 Punti
B.1	Modello organizzativo contenente la descrizione della struttura tecnica e organizzativa, le figure chiave, le modalità di interazione e raccordo con l'Amministrazione	D	14
B.2	Espletamento del servizio, procedure operative e protocolli organizzativi utilizzati nella gestione, coordinamento e controllo, eliminazione disservizi	D	12
B.3	Gestione delle emergenze (incluso antiincendio) e strumenti messi a disposizione	D	8
C	Impiego garantito in relazione alla promozione della stabilità occupazionale nel rispetto della normativa vigente, richiamata nella <i>lex specialis</i> di gara: Percentuale di reimpiego dell'attuale forza lavoro prevista nel progetto di riassorbimento		20 Punti
C.1	> 80 % e fino al 100%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	18 20
C.2	>60% e ≤ 80%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	13 15
C.3	>40% e ≤ 60%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	7 10
C.4	>20% e ≤ 40%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	2 5
C.5	<20%	T	0
D	Tecnologia offerta e migliorie		10 Punti
D.1	Funzionalità e caratteristiche degli impianti tecnologici e di sicurezza offerti in comodato d'uso. Piano di manutenzione degli impianti di proprietà ASL	D	4
D.2	Sistemi informativi e di comunicazione utilizzati nello svolgimento del servizio, sia all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore che verso la Committenza	D	4
D.3	Tipologia e mezzi utilizzati per ridurre l'impatto ambientale	D	2
TOTALE			70 punti

Lotto 2: Servizio di Guardiania

PARAMETRI DI VALUTAZIONE QUALITA' 70/100			
Criteri e sub-criteri di valutazione		Modalità di valutazione	Punteggio max attribuibile
A	Certificazioni		6 punti
A.1	Certificazione sistema prevenzione della corruzione ISO 37001:2016	T	1
A.2	Rating di Legalità (0,66 per stella)	T	2
A.3	Certificazione Security Manager UNI 10459:2017	T	1
A.4	Certificazione della centrale operativa UNI 50518:2020	T	1
A.5	Certificazione Responsabilità sociale SA 8000:2014	T	1
B	Organizzazione e attività		44 Punti
B.1	Modello organizzativo contenente la descrizione della struttura tecnica e organizzativa, le figure chiave, le modalità di interazione e raccordo con l'Amministrazione	D	10
B.2	Espletamento del servizio, procedure operative e protocolli organizzativi utilizzati nella gestione, coordinamento e controllo, eliminazione disservizi	D	10

B.3	Soluzioni che verranno messe in atto per garantire nel corso dei contratti delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ottimali quali, a titolo esemplificativo: attività di individuazione dei rischi e monitoraggio degli stessi, attività correttive per il miglioramento del servizio, attività per la risoluzione tempestiva delle problematiche emerse	D	8
B.4	Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto in materia di "Primo soccorso e gestione delle emergenze".	D	6
B.5	Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dal concorrente al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consultivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte delle Amministrazioni Richiedenti.	D	5
B.6	Modalità proposte per la gestione delle emergenze. La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	D	5
C	Impegno garantito in relazione alla promozione della stabilità occupazionale nel rispetto della normativa vigente, richiamata nella <i>lex specialis</i> di gara: Percentuale di reimpegno dell'attuale forza lavoro prevista nel progetto di riassorbimento		20 Punti
C.1	> 80 % e fino al 100%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	18
C.2	>60% e ≤ 80%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	13
C.3	>40% e ≤ 60%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	7
C.4	>20% e ≤ 40%: Senza migliorie sotto il profilo economico Con migliorie sotto il profilo economico	T	5
C.5	<20%	T	0
TOTALE			70 punti

Tale punteggio (max punti 70), verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base di quanto emergerà dalla valutazione dell'offerta tecnica, presentata dalle ditte concorrenti in ordine ai criteri riportati nel Capitolato Tecnico di gara.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ogni criterio costituente la qualità, i componenti della Commissione attribuiranno un punteggio di preferenza complessivo, secondo la seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo:	1,00 (100% dei punti max)
Buono:	0,75 (75% dei punti max)
Discreto:	0,50 (50% dei punti max)
Sufficiente:	0,25 (25% dei punti max)
Insufficiente:	0,00 (nessun punteggio)

Per ciascun criterio e sub-criterio di valutazione s, i punteggi tecnici (PTi)s, relativi all'i-esimo concorrente, saranno determinati moltiplicando il coefficiente Cg, corrispondente alla media dei giudizi espressi da ciascun membro della Commissione in termini di coefficiente variabile tra 0 (zero) a 1 (uno), per il relativo punteggio massimo PTs.

$$(PTi)s = PTs \times Cg (i)$$

Si precisa che il coefficiente Cg è calcolato applicando un arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta: se la terza cifra decimale è uguale o superiore a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità; se la terza cifra decimale è inferiore a 5, essa sarà semplicemente troncata.

Il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i*-esimo concorrente è determinato come sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun criterio e sub criterio s, secondo la seguente formula:

$$PTi = \sum (PTi)_s \text{ (id\# 1-7)}$$

Dove:

- **PTi:** è il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i*-esimo concorrente;
- **(PTi)_s:** è il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i*-esimo concorrente per ciascun sub-criterio di valutazione;

Si precisa che:

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri la cui formula non consente la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito al prezzo (Max punti 30) verrà calcolato con il criterio inversamente proporzionale (al prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo, agli altri prezzi punteggi inversamente proporzionali) applicando la seguente formula:

$$X = PB * 30 / PO$$

Dove:

- X = punteggio da attribuire all'offerta
- PB = offerta più bassa
- 30 = punteggio massimo
- PO = offerta presa in esame

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il seguente metodo:

$$\text{Punteggio totale} = \text{punteggio tecnico} + \text{punteggio economico}$$

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente". La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio di un seggio di gara ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione sarà comunicata attraverso la piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:



- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 (cinque). La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'offerta che appaia anormalmente bassa, in base anche a quanto previsto dell'art. 110, comma 1 del Codice, o anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, sarà sottoposta a verifica di congruità

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esamine le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.



Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice. Resta inteso che, qualora ne ricorrono le condizioni, l'avvio del servizio potrà avvenire in via d'urgenza, ai sensi del medesimo art. 17, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice, nonché copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale, inclusa la responsabilità civile presso terzi, prestatori di lavoro e polizza incendi, con coperture e massimali non inferiori a € 5.000.000 per sinistro e per persona.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 104 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018. In merito a quanto sopra si ritiene applicabile il CCNL di settore, ma qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificare l'applicabilità al servizio in oggetto.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e

di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

A tal fine, in ossequio alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, le Dette concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare l'Allegato 2.1, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. I c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Prima dell'attivazione del contratto, la Società appaltatrice dovrà obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale. La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di



esecuzione del contratto dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto:

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecunaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante [link: <https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/>].

28. PENALI

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto stabilito dal Capitolato, dagli atti di gara e dall'Offerta tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penalità previste dall'art. 126, comma 1 del D.Lgs 36/2023, calcolate nella misura giornaliera massima dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione alla gravità dell'inadempimento accertato. Tali penali non possono comunque superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 7 (sette) giorni dalla ricezione.

L'ASL Roma 5 notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonerà in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nonché di procedere in danno dell'appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

29. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura, a seguito di ordinativo emesso di volta in volta dalla stazione appaltante, per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati ed accettati, riportando sulla medesima, così come già indicato nei documenti di trasporto, le strutture di destinazione degli stessi, numero e data del provvedimento di aggiudicazione, dell'ordinativo di acquisto e relativo CIG.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: HGXTFB

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA ROMA 5.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- il CIG;
- il numero del provvedimento di aggiudicazione definitiva (deliberazione);
- il numero dell'ordinativo.

È necessario il puntuale inserimento degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico, negli atti di gara e nel contratto non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inoservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente Disciplinare sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

Tutte le fatture saranno liquidate previo nulla osta del DEC di corretta esecuzione del servizio che verrà comunicata al RUP.

Tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Di Gara (CIG) indicato dall'ASL Roma 5.

Il fornitore è tenuto a comunicare all'ASL Roma 5 gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi

30. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL Roma 5 qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL Roma 5 cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 12, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) Indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) Osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato

31. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 2, del predetto D.Lgs n. 36/2023.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il

termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il RUP nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione relazioni sui servizi già eseguiti.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs n. 36/2023 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs n. 36/2023 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correnteza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- h) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- i) frode nell'esecuzione del Contratto;
- j) applicazione di penali da parte della Stazione Appaltante, in deroga all'art. 126 del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi dell'art. 50 della citata L. 108/2021, per ammontare superiore al 20% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- k) terza rilevazione di inadempienza agli obblighi contrattuali, anche se diversa da quelle oggetto delle altre diffide, salvo che la ASL ritenga ancora possibile l'applicazione della diffida ad adempiere;
- l) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta.

Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

32. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 123, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'azienda all'appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.



L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prenderà in consegna le forniture e ne verificherà la regolarità.

33. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto degli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

34. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR")

Ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento UE n. 2016/679, la ASL Roma 5 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

31.1 Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la ASL Roma 5, con sede in via Acquaregna n.1/15, 00019 Tivoli (RM) che ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati il dott. Carlo Villanacci che potrà essere contattato, per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti, al seguente indirizzo email:

31.2 Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla ASL Roma 5, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara/procedure di affidamento e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla ASL Roma 5 ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

31.3 Base giuridica e natura dei conferimenti

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ASL RM5, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ASL RM5 potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il Concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

31.4 Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara/procedure di affidamento e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

31.5 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da ASL RM5 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

31.6 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della ASL Roma 5 che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della Società che svolgono attività inerenti;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite o ad Enti istituzionalmente preposti a fornire riscontri in merito al possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il Concorrente/Contraente prende atto che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della stazione appaltante, sezione "Amministrazione Trasparente"; inoltre il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma5.it

31.7 Periodo di conservazione dei dati



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**ASL
ROMA 5**



**REGIONE
LAZIO**

I dati forniti saranno conservati per tutta la durata della procedura di gara e sino a quando persistano obbligazioni o adempimenti connessi all'esecuzione della stessa, o per il rispetto di obblighi di legge e regolamentari, nonché per le finalità difensive proprie o di terzi (es. richieste di accesso agli atti).

31.8 Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

31.9 Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla ASL Roma 5.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di:

- i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Con riferimento alla presente procedura di gara l'accesso agli atti della gara, da parte degli operatori economici interessati, avverrà secondo termini e modalità di cui all'art. 35 del Codice dei contratti ed è disciplinato, salvo quanto espressamente previsto nel citato art. 13, dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dal relativo regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184.

35. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di TIVOLI

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

**Il Direttore
U.O.C. Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 2

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA COMPOSTA DA 2 (DUE) LOTTI DISTINTI E SEPARATI.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5REGIONE
LAZIO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
Prov. _____, il _____ domiciliato presso la sede legale sotto indicata in qualità di
_____ e legale rappresentante della _____
Con sede in _____ Prov _____, via _____ n. _____
CAP _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa".

- Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti e falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- Ai fini della partecipazione alla procedura aperta finalizzata all'affidamento dei servizi:
 - Procedura aperta, finalizzata all'affidamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania per le necessità della Asl Roma 5
 - LOTTO 1
 - LOTTO 2

D I C H I A R A

Che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/ Rete d'impresa di concorrenti costituito da (*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
- mandante RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito (*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
 - . (capogruppo) _____
 - . (mandante) _____
 - . (mandante) _____
 - . (mandante) _____

e altresì,

D I C H I A R A S O T T O L A P R O P R I A R E S P O N S A B I L I TÀ

- I) Che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'articolo 94, comma 5, lett. e) ed f) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

Allegato 2 – Schema dichiarazioni amministrative – Procedura aperta affidamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania



2) Di:

indicare nell'**Allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Ovvero

indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

3) Che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a) punto 2), D.Lgs. 81/2008;

4) Di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) Delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) Di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

5) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara (Disciplinare di gara, dal Capitolato Tecnico, dal DCA U00247/2019 e dai relativi allegati);

6) che non sussistono le situazioni di conflitto previste dagli artt. 16 comma 1, del Codice dei contratti pubblici e dall'art.7 del DPR 16 aprile 2013 n.62 e che, pertanto, il personale dipendente della società _____, meglio descritto dal citato art. 16, comma 1, non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura di appalto indicata in oggetto;

7) che la società _____ non ha sottoscritto contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi a persone che, nei tre anni precedenti alla sottoscrizione del contratto stesso, sono state dipendenti della Pubblica Amministrazione incaricate di esercitare poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, in virtù di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e del D.M. 14/12/2010; ovvero

di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e dell'articolo 1, comma 3, del D.M. 14/12/2010 ed allegare copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

8) (*In caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia*) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/72 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

9) Di:

- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
ovvero
 - non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della Stazione Appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’articolo 35, comma 5, lett.a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- 10) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
- 11) (*In caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’articolo 186 bis del R.D. 16/03/1942 n. 267*) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE , i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’articolo 186 bis, comma 6, del R.D. 16/03/1942 n. 267;
- 12) (*In caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE*)
- Che l.R.T.I./Consorzio Ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;
ovvero
 - che è già stata individuata l’Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l’Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l’impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’articolo 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.
- 13) (*in caso di Rete d’Impresa*)
- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell’articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica
ovvero
 - che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante Contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell’articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica



ovvero

- Contratto redatto in altra forma (*indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete*)
e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica;
ovvero (*nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete*)
- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza /priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
- Già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;
 - Costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) (*in caso di RTI/Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi*) che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

- 15) (*in caso di Consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023 e di Rete di Imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*) che il Consorzio/Rete di Impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese):*

_____ , li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

* Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata

ALLEGATO A

SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 94, COMMA 3, D.LGS. 36/2023

ALLEGATO B
Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Uffici/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____

Prov _____, via _____, n._____, CAP _____

Tel _____ e-mail _____

PEC _____

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999

Provincia di _____, Ufficio _____ con sede in _____
 _____, via _____ n._____

CAP _____ Tel _____ fax _____

e-mail _____ PEC _____

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO 2.1 – CLAUSOLE SOCIALI

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5 – LOTTO 1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. ____, il
_____, in qualità di _____ della _____,
con sede in _____, Prov. ____, via _____, n. ____, CAP ____,
codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e
guardiania per le necessità della Asl Roma 5

SI IMPEGNA

- a) ad applicare, in caso di aggiudicazione, la clausola sociale nelle modalità indicate al paragrafo 33 del disciplinare;
- b) entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso _____, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. I c. 42 della L92/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- c) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
[in caso di cooperative] a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto.

_____, lì _____ Il _____

Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO 2.1 – CLAUSOLE SOCIALI

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5 – LOTTO 2

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. ____, il
_____, in qualità di _____ della _____,
con sede in _____, Prov. ____, via _____, n. ____, CAP ____,
codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e
guardiania per le necessità della Asl Roma 5

SI IMPEGNA

- a) ad applicare, in caso di aggiudicazione, la clausola sociale nelle modalità indicate al paragrafo 33 del disciplinare;
- b) entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso _____, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. I c. 42 della l92/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- c) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
[in caso di cooperative] a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto.

_____, li _____ Il

Documento deve essere firmato digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 3
MODELLO AVVALIMENTO

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5 – LOTTO I

MODELLO AVVALIMENTO

**(da compilarsi dall'Impresa concorrente in caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento di cui all'art. 104
D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____
 con sede legale in _____
 sedi operative in _____
 con codice fiscale n. _____
 con Partita IVA n. _____
 matricola INPS _____ sede INPS _____
 posizione INAIL _____

PREMESSO

Che ASL RM5 intende affidare l'appalto dei servizi di vigilanza armata e guardiania per le necessità della Asl Roma 5
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e di qualificarsi alla presente gara utilizzando i seguenti requisiti:

- _____
- _____
- _____

relativi all' Impresa Ausiliaria:

Denominazione: _____

Sede legale: _____

Codice Fiscale: _____

Partita IVA: _____

Telefono: _____

Email/PEC: _____



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 3
MODELLO AVVALIMENTO

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5 – LOTTO 2

MODELLO AVVALIMENTO

**(da compilarsi dall'Impresa concorrente in caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento di cui all'art. 104
D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____
 con sede legale in _____
 sedi operative in _____
 con codice fiscale n. _____
 con Partita IVA n. _____
 matricola INPS _____ sede INPS _____
 posizione INAIL _____

PREMESSO

Che ASL RM5 intende affidare l'appalto dei servizi di vigilanza armata e guardiania per le necessità della Asl Roma 5
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e di qualificarsi alla presente gara utilizzando i seguenti requisiti:

- _____
- _____
- _____

relativi all' Impresa Ausiliaria:

Denominazione: _____
 Sede legale: _____
 Codice Fiscale: _____
 Partita IVA: _____
 Telefono: _____
 Email/PEC: _____



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 4
PATTO D'INTEGRITÀ

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5

Art. I. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei o reti di imprese l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare laggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata allaggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di

Allegato 4 – Patto d'integrità – Procedura aperta affidamento dei servizi di vigilanza armata e guardiana



personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- escusione della cauzione provvisoria, costituita come da Disciplinare di Gara;
- escusione della cauzione definitiva, costituita come da Disciplinare di Gara;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della società'

ALLEGATO n. 5_ Modello BUSTA B - OFFERTA TECNICA

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5

LOTTO_____

Documentazione utile e necessaria ai fini della valutazione qualitativa del servizio/della fornitura offerto/a e alla conseguente attribuzione del punteggio in base a quanto disciplinato nella documentazione di gara

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ nella sua qualità di
legale rappresentante per l'impresa concorrente _____
con sede in _____
telefono n. _____ fax n. _____
Codice fiscale _____ partita IVA n. _____
e - mail _____ pec _____

(se più sottoscrittori):

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ nella sua qualità di
legale rappresentante per l'impresa concorrente _____
con sede in _____
telefono n. _____ fax n. _____
Codice fiscale _____ partita IVA n. _____
e - mail _____

DICHIARA/DICHIARANO

Di presentare

OFFERTA TECNICA DEL SERVIZIO

relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa articolata in non più di 40 pagine, contenente gli elementi della proposta (specifiche: formato carta A4 – carattere ARIAL 12 – ampiezza margini superiore inferiore destro e sinistro 1,5 - interlinea SINGOLA) con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nel paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.

Gli argomenti oggetto di valutazione saranno i seguenti:

1. CERTIFICAZIONI
2. ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'
3. IMPEGNO GARANTITO IN RELAZIONE ALLA PROMOZIONE DELLA STABILITA' OCCUPAZIONALE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, RICHIAMATA NELLA LEX SPECIALIS DI GARA: PERCENTUALE DI REIMPIEGO DELL'ATTUALE FORZA LAVORO PREVISTA NEL PROGETTO DI RIASSORBIMENTO
4. TECNOLOGIA OFFERTA E MIGLIORIE

Le su indicate dichiarazioni vengono rese dal concorrente nella consapevolezza delle responsabilità e delle conseguenze sia penali che civili che, ai sensi dell'art 76 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., derivano dalla esibizione di dichiarazioni mendaci, dalla commissione di falsità in atti e dall'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si prende atto che ai sensi degli artt. 46 - 47, comma 1, 38, comma 3 e 21, comma 1 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione del presente modulo, ma il legale rappresentante deve allegare, a pena d'esclusione, la semplice copia fotostatica di un proprio valido documento d'identità.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER
LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5**

ALLEGATO n. 6

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA – LOTTO I

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (_____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____),

Via _____, n. __

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “_____”

con sede legale in _____ (_____),

Via _____, n. __

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Impresa individuale;

Società, specificare tipo:

_____;

- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro;
- Consorzio tra imprese artigiane;
- Consorzio stabile;
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo;
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario;
 - costituito
 - non costituito;
- GEIE;
- Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

OFFRE

per l'appalto del servizio in epigrafe, la seguente tariffa oraria e di aver formulato l'offerta in base a calcoli e valutazioni di propria competenza e convenienza:

OGGETTO	ORE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO COMPLESSIVO
Servizi di Vigilanza Armata	218.297	€ _____	€ _____
Trasporti stupefacenti	36	€ _____	€ _____
Tecnologie	Allegato I		€ _____

Il punteggio riferito al prezzo sarà attribuito al corrispettivo connesso al fabbisogno complessivo.

- A. Importo complessivo offerto (12 mesi): € _____ Iva esente (compresi oneri stimati per la sicurezza)
- B. Oneri di sicurezza: € _____

_____, il _____

(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48 D.lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____ (timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER
LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5**

ALLEGATO n. 6.I

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 2

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (_____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____),

Via _____, n. ____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “_____”

con sede legale in _____ (_____),

Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Impresa individuale;

Società, specificare tipo:

- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro;
- Consorzio tra imprese artigiane;
- Consorzio stabile;
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo;
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario;
 - costituito
 - non costituito;
- GEIE;
- Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

OFFRE

per l'appalto del servizio in epigrafe, la seguente tariffa oraria e di aver formulato l'offerta in base a calcoli e valutazioni di propria competenza e convenienza:

OGGETTO	ORE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO COMPLESSIVO
Guardiania non Armata	71.199	€ _____	€ _____

Il punteggio riferito al prezzo sarà attribuito al corrispettivo connesso al fabbisogno complessivo.

- A. Importo complessivo offerto (12 mesi): € _____ Iva esente (compresi oneri stimati per la sicurezza)
- B. Oneri di sicurezza: € _____

_____, li _____

(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48 D.lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____ (timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <i>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</i>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 1 di 47

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI **(art. 26 D. Lgs. 81/2008)**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

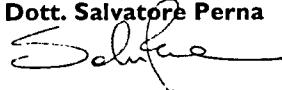
**PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON
ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5**

**Redazione Servizio Prevenzione e Protezione Azienda ASL Roma 5
Via Acquaregna nn.1/15 00019 Tivoli**

**L'Addetto al
Servizio di Prevenzione e Protezione**
Dott.ssa Martina Balzaretti



**Il Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione**
Dott. Salvatore Perna



 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 2 di 47
--	---	--

Indice generale

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE.....	3
ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA.....	4
Premessa	5
1. AFFIDAMENTO	5
1.1 DESCRIZIONE DA CAPITOLATO TECNICO	5
1.2 LOGISTICA	7
1.3 PRONTO SOCCORSO E NUMERI DI EMERGENZA	7
1.4 VIDEOSORVEGLIANZA.....	7
2. NOTE GENERALI SULLA NORMATIVA.....	7
2.1 CONSIDERAZIONI NORMATIVE E GENERALI.....	7
2.2 CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DEI LAVORI	9
3. MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE	11
3.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	11
3.2 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	12
3.2.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	12
3.2.2 NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO	13
3.2.3 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA.....	15
3.2.4 ALTRI DOVERI LEGATI ALLE ATTIVITÀ ESTERNE/INTERNE ALLE SEDI DELLA COMMITTENZA.....	15
4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE SANITARIE DELLA COMMITTENZA.....	16
4.1 RISCHI GENERALI	17
4.1.1 - Rischio di incendio	17
4.1.2 - Rischi derivanti dall'uso di macchine operatrici	21
4.1.3 - Impianti di distribuzione di gas medicali e gas tecnici.....	21
4.1.4 Emergenza gas.....	21
4.1.5 Modifiche alla destinazione d'uso dei locali in sedi soggette a certificato prevenzione incendi e modifiche in generale.....	21
4.1.6 Superfici bagnate nei luoghi di lavoro.....	22
4.1.7 Emergenza allagamento.....	22
4.2 - RISCHI SPECIFICI.....	23
4.2.1 Rischio Biologico e Infettivo	23
4.2.2 Rischio Chimico.....	24
4.2.3 Rischio Radiologico.....	25
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI.....	33
5.1 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI.....	33
5.2 METODOLOGIA SPECIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	33
5.3 GESTIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI	37
5.4 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	38
CONCLUSIONI.....	39

Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Allegato 2 Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 3 di 47
--	---	--

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

COMMITTENTE	AZIENDA SANITARIA LOCALE Roma 5
Sede Legale	Via Acquaregna 1/15 00019 Tivoli (RM)
Telefono	0774701133
E-Mail	protocollo.generale@aslroma5.it
Pec	protocollo@pec.aslroma5.it
Partita Iva	04733471009
Codice Fiscale	04733471009
Datore Di Lavoro	Dott.ssa Silvia Cavalli
Rup	Dott. Mario Petrucci
Preposti	Leggasi elenco all'interno del documento
Responsabile S.P.P.	Dott. Salvatore Perna
Referente dei Medici Competenti	Dott. Luca Coppeta
Esperto Di Radioprotezione	Ing. Marco Martellucci
Addetti Alle Emergenze	Personale abilitato (i nominativi sono evidenziati nelle bacheche affisse nei vari reparti/servizi)
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Come da delibera 2058 del 01.12.2022 e 96 del 19.01.2023

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.lgs. 81/2008) PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 4 di 47
--	---	--

ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA

IMPRESA APPALTATRICE	
DATORE DI LAVORO	
DATORE DI LAVORO DELEGATO	
RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
ADDETTI ALLE EMERGENZE	
NUMERO MASSIMO ADDETTI previsti contemporaneamente nella nostra azienda	Nr.
TURNO DI LAVORO DELL'IMPRESA	

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 5 di 47
--	---	--

Premessa

Il presente documento integra quanto descritto nel capitolo.

L'Azienda, attraverso il RUP (Responsabile Unico del Progetto), i Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, il personale della Direzione Sanitaria, del Servizio Tecnico, del Medico Competente, del Servizio Prevenzione e Protezione è a disposizione per approfondimenti o specificazioni in merito.

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti possono essere reperiti sul sito internet (www.aslroma5.it)

Oltre ai pazienti (sia in regime di ricovero che per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti o accompagnatori di pazienti), al personale aziendale, presso l'azienda accede quotidianamente personale delle associazioni di volontariato, personale di ditte esterne addette al servizio di distribuzione e ritiro biancheria, personale adibito al trasporto e consegna di farmaci, personale adibito al trasporto di materiale vario, personale adibito ad accoglienza, personale sanitario ausiliario, ecc. Inoltre saltuariamente (periodo che può variare da poche ore, a giorni o mesi) operano presso l'Azienda ditte addette alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzi; ditte addette al prelievo dei rifiuti dall'area ecologica, scarico e/o carico merci; ditte edili; informatori farmaceutici, consulenti, rappresentanti, personale esterno che accede con il proprio mezzo per accompagnare pazienti o depositare materiali o merci varie.

Tali attività possono generare potenziali rischi di interferenze:

- attività nei locali aziendali: rischi derivanti da urti a persone o cose con barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale, tra personale nell'uscita/entrata dei locali, ascensori o negli "incroci"; rischi specifici (biologici, chimico-cancerogeno, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, elettrocuzione, aggressioni) derivanti dalle attività svolte nei vari locali; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

- attività nelle aree esterne (cortili, rampe di accesso): rischi derivanti da "incidenti" ed urti a persone o cose con autoveicoli (ambulanze, auto, camion, furgoni), barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

Tali rischi si riferiscono soprattutto alle attività che potrebbero essere in esercizio durante il periodo di assistenza.

Al fine di eliminare o ridurre al minimo i citati rischi occorre seguire attentamente le successive indicazioni e segnalare prontamente al RUP (Responsabile Unico del Progetto), alla Struttura di riferimento, ai Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, al personale della Direzione Sanitaria, del Servizio Tecnico, del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, eventuali problematiche e richiedere informazioni in caso di dubbio.

I. AFFIDAMENTO

I.I DESCRIZIONE DA CAPITOLATO TECNICO

Il Capitolato ha lo scopo di disciplinare i contenuti tecnici dei servizi di Vigilanza armata e di Portierato e Guardiania non armata presso le sedi della ASL Roma 5.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 6 di 47

Le modalità di erogazione dei servizi oggetto dell'appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara e dai relativi Allegati.

In particolare, si precisa che le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi di **Vigilanza armata** di seguito indicate dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.M. n. 269/2010, e s.m.i., recante “*Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*” e dai relativi allegati.

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di Vigilanza Armata e Portierato e Guardiania non armata per la ASL Roma 5.

Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto sono:

- i **servizi di Vigilanza**, da erogarsi presso le sedi della ASL Roma 5, come riportato nell'Allegato 7 – “Schede Tecniche” (del capitolo di gara). In particolare, i servizi di Vigilanza si articolano nelle seguenti categorie: servizi di Vigilanza armata fissa, diurna e notturna, Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile; il Servizio di Vigilanza tramite ronde ispettive esterne, la Telesorveglianza con Pronto Intervento, la Televigilanza con Pronto Intervento e il Trasporto di “valori” (ad es. stupefacenti, vaccini, opere d’arte, documenti, ecc.); per gli impianti di cui all'allegato 7, procedure operative per la visualizzazione in autonomia delle immagini videoregistrate, procedure operative per estrazione da parte dell'operatore economico aggiudicatario delle immagini videoregistrate, sia per indagini interne sia su richiesta delle forze dell'ordine, ove presenti e se richiesto;
- i **servizi di Guardiania**, da erogarsi presso le sedi della ASL Roma 5 come riportato nell'Allegato 7 – “Schede Tecniche” (del capitolo di gara). In particolare i servizi di Guardiania si articolano nelle seguenti attività: Controllo e regolazione degli accessi agli edifici; Reception e attività di front office; Ricezione e smistamento della posta; Gestione centralino telefonico.

Per entrambi i servizi sopra menzionati, l'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quale ad esempio la formazione del personale.

Relativamente al servizio di Vigilanza il Fornitore si impegna a manutenere gli impianti tecnologici esistenti di proprietà dell'Azienda, come indicati nell'Allegato 7 – Schede tecniche, ovvero a sostituirli con attrezzature od impianti tecnologici analoghi – sempre in comodato d'uso gratuito - qualora gli stessi risultassero obsoleti e non adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza aziendale. Il Fornitore dovrà concordare con l'Azienda Sanitaria Contraente il posizionamento degli impianti tecnologici che verranno installati in comodato d'uso gratuito.

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 7 di 47
--	---	--

1.2 LOGISTICA

- LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE: eventuali depositi/magazzini necessari devono essere autorizzati dall'Azienda. Tutti i depositi autorizzati devono recare all'ingresso un cartello indicante la Ditta referente di quel luogo e la destinazione d'uso di quel locale.
- SERVIZI IGIENICI: sono a disposizione i servizi igienici adibiti agli utenti/visitatori
- LOCALE ADIBITO AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO: l'Impresa potrà eventualmente realizzarlo all'interno del/i locale/i assegnati; inoltre dovrà essere sempre disponibile la cassetta di pronto soccorso per le attività che verranno svolte al di fuori della sede principale, (si considera che ogni tipo di infortunio degli operatori dell'Impresa Appaltatrice, potrà essere trattato presso il Pronto Soccorso del P.O. fermo restando le misure di Pronto Soccorso ritenute opportune dalla stessa Impresa Appaltatrice per i suoi addetti (pacchetto di medicazione).

1.3 PRONTO SOCCORSO E NUMERI DI EMERGENZA

In caso di infortunio ai propri collaboratori, l'evento sarà trattato presso la sede del Pronto Soccorso attivando il numero di emergenza sanitaria:

Emergenza Sanitaria Polizia Carabinieri Vigili del Fuoco	  	NUMERO UNICO PER TUTTE LE EMERGENZE:  112 Numero unico per le emergenze
---	---	--

1.4 VIDEOSORVEGLIANZA

Si informa che per motivi di sicurezza e tutela del patrimonio alcune zone dell'A.S.L. Roma 5 sono sottoposte a video sorveglianza nel rispetto della legge 196/03 sulla privacy.

2. NOTE GENERALI SULLA NORMATIVA

2.1 CONSIDERAZIONI NORMATIVE E GENERALI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di seguito indicato DUVRI, si configura quale adempimento del Datore di Lavoro Committente derivante dall'obbligo previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 il presente documento viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto allo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi (non sono soggetti a ribasso d'asta); la loro mancata indicazione e quindi anche la conseguente assenza del presente documento determina la nullità del contratto.

Tale documento allegato è parte integrante del contratto di appalto o di opera.

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA VANTAGGI RECLINALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 8 di 47

Il DUVRI ha come finalità quella di indicare i rischi, le misure di prevenzione e gli eventuali DPI connessi alle situazioni di interferenza con le attività svolte nell'Azienda della Committenza da parte di Imprese/ Ditte esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI sempre in ottemperanza dell'art. 26 comma I lettera b del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI riguarda quindi esclusivamente **i rischi residui dovuti alle interferenze** ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività presenti e il personale della Committenza, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale delle altre Ditte che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le misure e le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà i lavori e/o le forniture e/o il servizio.

A. VERIFICARE L'IDONEITÀ DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dei lavori l'Azienda Committente, attraverso il RUP, deve verificare l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi ai sensi dell'Allegato XVII del D.lgs. 81/2008, in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, mediante:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inherente alla tipologia dell'appalto
- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D. Lgs. 81/08
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo

Inoltre si deve verificare l'Autocertificazione dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

B. PREVEDERE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DA INTERFERENZA

Il RUP ha l'obbligo di effettuare le opportune verifiche e fornire agli stessi soggetti coinvolti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il RUP deve quindi fornire la Valutazione dei Rischi da interferenza cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne attraverso l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La Ditta appaltatrice produce, prima dell'inizio dell'attività e/o dei lavori e/o dei servizi, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettera b) un proprio documento con tutti i rischi connessi alle proprie specifiche attività, riservandosi di presentare formalmente le eventuali proposte di integrazione al presente DUVRI al fine di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

C. PROMUOVERE IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

Si premette che l'obbligo di cooperazione imposto al RUP, e di conseguenza per il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 9 di 47
--	---	--

dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'Appaltante sia su quelli dell'Appaltatore, mentre per il resto ciascun Datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (RUP) e delle Aziende Appaltatrici dovranno pertanto cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto. Essi, in prima persona o attraverso i loro Preposti incaricati, dovranno coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. La cooperazione e il coordinamento sono promosse dal RUP innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le attività di cooperazione e di coordinamento verranno esplicitate attraverso:

- Una o più riunioni nelle quali, dopo l'esame del presente documento e di eventuali sopralluoghi, le parti possano congiuntamente condividere e/o provvedere ad una **revisione del documento** per l'approvazione dello stesso. **In questa sede verranno definite le limitazioni di accesso a determinate aree delle strutture aziendali oggetto dell'appalto.**
- La predisposizione di regole e indicazioni, al momento della stesura e formulazione dell'appalto;
- Riunioni in corso d'opera, in caso di occorrenza; in particolare:
 1. Prima dell'esecuzione di fasi di lavoro critiche e/o di attività che sono considerate interferenti con quelle della Committenza.
 2. Prima di attività non contenute dal contratto d'appalto che si ritenessero necessarie in corso d'opera per verificare la necessità di integrare o modificare il presente documento.
 3. Per valutare la qualità del servizio e/o per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza.
 4. Nel caso di interventi di manutenzione in cui non è nota a priori la natura degli interventi che vengono ordinati o che si rendessero necessari.
 5. Nel caso di comunicazioni per mutate situazioni di carattere tecnico, logistico e organizzativo dei luoghi di lavoro o dei piani di emergenza.
 6. Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. infortuni, modifiche o cambiamenti in corso d'opera, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative etc)

Di tutte le riunioni (dalla preventiva compresa quella dell'eventuale sopralluogo) deve essere sempre redatto un verbale che costituisce parte integrante e di fatto anche aggiornamento del presente documento.

I contenuti del verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinate dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto).

2.2 CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DEI LAVORI

I Dirigenti delle Strutture aziendali interessate dall' Appalto, per il tramite dei Preposti presenti nelle strutture, verificheranno l'osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei contenuti del DUVRI.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 10 di 47

In caso di carenze, insufficienze e/o inosservanza accertate di norme in materia di sicurezza o nella organizzazione e gestione della sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei lavori, ovvero il RUP su indicazione del Servizio Gestore, potrà impartire opportune prescrizioni atte a rimuovere immediatamente le situazioni di pericolo.

Nel caso di inosservanza di quanto indicato o per gravi situazioni di pericolo riscontrate il RUP può ordinare la sospensione immediata dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia nuovamente assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.

Per le sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il RUP non riconoscerà alcun compenso all'Appaltatore.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 11 di 47
---	---	---

3. MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE

3.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice, preso atto del presente documento (DUVRI), dovrà sovrintendere al suo rispetto ed alla sua applicazione.

In particolare sono compiti del Datore di Lavoro:

- Rispettare la normativa in materia di sicurezza e salute del lavoro, applicando le prescrizioni di legge e la buona tecnica;
- Fornire idonea documentazione contenente i rischi specifici connessi ai servizi appaltati;
- Fornire ogni elemento utile per l'integrazione e il miglioramento del presente documento (DUVRI dinamico) e sottoscrivere lo stesso per accettazione prima della consegna dei lavori;
- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Valutare i rischi interferenziali dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Adottare tutti gli idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ASL Roma 5, il personale di altre Ditte, i pazienti, gli utenti e i visitatori;
- Vigilare sulla osservanza delle misure di sicurezza e sull'applicazione del DUVRI da parte dei propri lavoratori;
- Rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'ASL Roma 5 e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- Segnalare alle competenti funzioni aziendali eventuali situazioni che possono arrecare danni a dipendenti o a terzi;
- Fornire al proprio personale le indicazioni atte ad assicurare il pieno rispetto delle regole di comportamento e di organizzazione che sono vigenti nell'ASL Roma 5, nonché delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti;
- Fissare riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento con i lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa per l'analisi preventiva del rischio di interferenza;
- Individuare e fornire i necessari mezzi di protezione e prevenzione individuali (DPI) e collettivi;
- Vigilare direttamente e/o a cura dei Dirigenti e/o dei Preposti sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte dei propri dipendenti come pure garantire la loro sostituzione nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento;
- Fornire al personale le apparecchiature installate/manutenute solo se in condizioni di sicurezza;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Informare e formare preventivamente, ai sensi del D.lgs. 81/08, il proprio personale e quello in subappalto incaricati alla esecuzione dei lavori, di cui all'appalto in oggetto:
 - a. sui rischi generici, specifici ed interferenziali presenti negli ambienti di lavoro in cui si svolge l'attività appaltata sia per svolgere correttamente ed in sicurezza le specifiche attività, sia per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza
 - b. sul rischio incendio e gestione delle emergenze secondo i criteri del DM 02/09/2021

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 12 di 47

- Il Datore di lavoro, inoltre, ai sensi art. 18 comma o) e art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08, consegna tempestivamente ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, su richiesta di questi, copia del DUVRI. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza possono ricevere chiarimenti sul documento e formulare proposte al riguardo come pure devono essere consultati in occasione di modifiche significative da apportare al documento.
- Lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esercizio delle attività appaltate.

La Ditta aggiudicatrice si impegna prima dell'applicazione del contratto, a predisporre e trasmettere al DEC, per ciascun operatore impiegato per erogare il servizio, apposito fascicolo contenente le seguenti informazioni o eventuali autocertificazioni:

- Nominativo e generalità dell'operatore;
- Idoneità alla mansione specifica certificata dal Medico competente del soggetto aggiudicatario;
- Attestazione della avvenuta formazione ed informazione ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, dalla quale emerge che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività.
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
- Esempio di tesserino di riconoscimento che ogni dipendente della Azienda Esterna è tenuto a porre in evidenza sulla uniforme di lavoro per l'accesso nelle strutture della ASL.
- Fornire per ciascun operatore idonea dichiarazione del Legale Rappresentante che descriva tipo e natura del rapporto di lavoro in atto, che sarà considerato parte integrante del fascicolo individuale.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL Roma 5, nei tempi strettamente tecnici, notizia degli infortuni avvenuti presso le strutture della Committenza sia quelli ascrivibili a fattori/cause della stessa ASL Roma 5, sia tutte le altre tipologie.

Segnalazione di incidenti senza danno e/o mancati infortuni: L'impresa appaltatrice è tenuta ad inviare al Servizio Prevenzione e Protezione della ASL Roma 5 una comunicazione degli infortuni e/o mancati infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso i locali oggetto dell'appalto.

3.2 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il RUP, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settore di attività della Committenza.

Il personale della Ditta Appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della ASL Roma 5, deve pertanto attenersi alle norme comportamentali sotto elencate che la Committenza ritiene basilari per l'eliminazione dei rischi sia generali che da interferenza.

3.2.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il personale che opera all'interno delle sedi dell'ASL Roma 5, deve:

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <i>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</i>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 13 di 47

- durante i lavori nei locali della committenza, essere individuabile nominativamente, mediante esposizione di apposito tesserino di riconoscimento corredata di fotografia, opportunamente esposta, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori;
- tutti gli operatori delle Ditte esterne, i prestatori d'opera e gli altri operatori non dipendenti devono, durante la loro permanenza, fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o di lavoro; in alcuni casi potranno essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso in ambienti particolari, questi saranno forniti a cura dell'Azienda;
- se previsto dal proprio Datore di lavoro, indossare indumenti di lavoro in dotazione;
- mantenere costantemente i corridoi e le vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (pulitrici, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- gli operatori della Ditta, nel caso utilizzino servizi igienici dell'Azienda, devono garantire il rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia dei presidi presenti (dosatori, salviette, ecc.)
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda ASL Roma 5.
- Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro, occorre fare riferimento ai Dirigenti e ai Preposti della struttura.

3.2.2 NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO

Per il personale della Ditta appaltatrice:

- è vietato accedere in aree/locali ad accesso autorizzato se non con apposita autorizzazione, nella quale saranno indicate le misure di prevenzione e protezione;
- è vietato intervenire in aree con lavorazioni in atto eseguite da terzi, su impianti e/o apparecchiature, fatta salva autorizzazione scritta;
- è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

 ASL ROMA 5 <small>SYSTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 14 di 47
--	---	---

- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della U.O.C. Tecnica;
- è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa e per gli altri presenti nel luogo di lavoro;
- è vietato utilizzare, senza autorizzazione, i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza (e viceversa);
- è obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- è obbligatorio attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- è obbligatorio richiedere l'intervento del referente dell'ASL Roma 5 in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- è obbligatorio usare i mezzi/dispositivi di protezione individuale, compresi gli otoprotettori, ove espressamente previsto;
- è obbligatorio impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente al RUP eventuali defezioni di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette defezioni o pericoli).

Inoltre si sottolinea che:

- è fatto assoluto divieto di fumare ed introdurre sostanze non preventivamente comunicate e autorizzate in tutte le aree aperte e chiuse dell'ASL Roma 5 (inclusi scale, corridoi, servizi igienici, spogliatoi, ascensori, cortili, ecc.)
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda, di assumere alcool e qualsiasi altra droga durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro;
- è vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o termoconvettori portatili, piastre radiantì ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati dal Servizio Tecnico;
- nelle Unità Operative e, comunque, in quasi tutti gli ambienti è disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali (previo permesso del personale della RUP);
- in caso in cui si percepisce un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente il Referente ove si svolge l'attività e/o gli operatori del centralino o gli addetti del Servizio Tecnico (o gli eventuali referenti della sede ove si opera);
- nel caso in cui il personale rimanga chiuso all'interno degli ascensori occorre segnalare l'evento premendo il pulsante di allarme (apparecchio telefonico) e seguire le istruzioni che verranno trasmesse;

Danni a cose o persone

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5		Pag. 15 di 47

Nel caso in cui i lavoratori delle Ditte Appaltatrici esterni procurino **danni a cose o persone** durante l'orario di lavoro devono attenersi alle seguenti procedure:

- Informare tempestivamente il proprio Coordinatore di lavoro per la comunicazione ai Preposti dell'Azienda di quell'area lavorativa o il Responsabile aziendale incaricato di seguire i lavori oggetto dell'Appalto;
- Informare chi svolge attività di coordinamento per il datore di lavoro committente (normalmente esercitato dal servizio di afferenza dell'appalto in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione).

3.2.3 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Ditte che operano all'interno delle sedi aziendali dalla Committenza è tenuto a seguire alcune regole basilari di comportamento e di rispetto nei confronti sia del personale dell'ASL che dell'utenza.

In particolare è bene attenersi a queste poche raccomandazioni:

- evitare nel modo più assoluto ogni diverbio e/o discussione;
- evitare di tenere comportamenti che facciano pensare ad atteggiamenti aggressivi;
- rivolgersi sempre, per qualsiasi richiesta/problema/necessità al personale dell'Azienda.

Un potenziale rischio di aggressione, anche fisica, da parte degli utenti nelle strutture sanitarie è un elemento che non può essere escluso a priori soprattutto se si deve operare in particolari Reparti o aree definibili a maggiore rischio (Psichiatria, DEA, Camere per i detenuti).

A fronte di questa evenienza si suggerisce di richiedere l'aiuto del personale presente.

3.2.4 ALTRI DOVERI LEGATI ALLE ATTIVITÀ ESTERNE/INTERNE ALLE SEDI DELLA COMMITTENZA

Il personale addetto della Ditta Appaltatrice deve attenersi alle seguenti ulteriori regole di comportamento dettate dalla specifica attività atte a garantire una corretta ed efficace esecuzione dei servizi previsti.

- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche concordate con la Committenza;
- non assentarsi dalle rispettive zone di lavoro durante gli orari concordati;
- osservare scrupolosamente quanto previsto dalle vigenti norme in materia di privacy;
- mantenere il segreto d'ufficio su informazioni, fatti o circostanze concernenti l'utenza, l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda;
- ottemperare a disposizioni di urgenza su richiesta della Direzione Sanitaria/ Medica del Presidio;
- non ricevere compensi o regalie.

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 16 di 47
--	---	---

4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE SANITARIE DELLA COMMITTENZA!

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08 il Committente, con la presente, fornisce alle imprese appaltatrici informazioni sui rischi specifici normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie.

Nelle strutture sanitarie coesiste uno scenario completo dei rischi convenzionali ed emergenti (biologici, chimici e fisici) difficilmente riscontrabile in altre attività industriali.

La presente ricognizione dei rischi evidenzia, per ciascuna delle potenziali attività, i Rischi della sicurezza che sono effettivamente e potenzialmente presenti nelle strutture sanitarie. Questi si possono suddividere in:

- a. Rischi per la sicurezza o Rischi di natura infortunistica:** sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto (meccanico, elettrico, chimico, termico, ecc.). Le cause di tali rischi sono da ricercarsi, almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, le modalità operative, l'organizzazione del lavoro, ecc.
- b. Rischi per la salute o Rischi igienico – ambientali:** sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con conseguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nell'insorgenza di non idonee condizioni igienico – ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalla lavorazione (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) o da modalità operative.
- c. Rischi trasversali od organizzativi:** tali rischi sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra l'operatore e l'organizzazione del lavoro in cui è inserito. Il rapporto in parola è peraltro immerso in quadro di compatibilità e interazione che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico ed organizzativo. La coerenza di tale quadro pertanto può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.

Con riferimento a ciascuno di essi sono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o l'eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

Tuttavia pare opportuno precisare che in tutti i casi tra le misure di tutela adottate dall'Azienda, figura anche l'informazione, la formazione e l'addestramento (qualora ne ricorra la necessità del personale, anche se non riportato esplicitamente) quale strumento primario di prevenzione.

Alcuni dei rischi evidenziati di seguito sono presenti soprattutto quando le lavorazioni avvengono in concomitanza o vicino alle attività di diagnosi e cura.

Il Responsabile del Reparto/Servizio ASL o un suo Preposto sono tenuti a far rispettare i compiti e le disposizioni nei confronti delle Ditte esterne nel caso di interventi che devono eseguire all'interno dei loro Reparti/Servizi.

Più precisamente, sentito eventualmente il S.P.P. e gli Uffici Tecnici, devono:

¹ I rischi indicati genericamente presenti nelle aree ospedaliere sono da ritenersi presenti anche nelle altre sedi aziendali ove si effettuano prestazioni sanitarie. La loro effettiva presenza e quindi fonte di potenziali rischi indotti dalla Committenza verranno esplicitati all'interno dei verbali di coordinamento.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <i>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</i> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 17 di 47
--	---	---

- fornire ai lavoratori delle Ditte tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e la permanenza in Reparto/Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati;
- informare dell'esecuzione dei lavori il personale sanitario, i lavoratori di altre Ditte se presenti in quel momento in Reparto (per es. il personale incaricato ai lavori di pulizia o operatori di facchinaggio);
- segnalare al RUP e al RSPP dell'ASL Roma 5 eventuali inadempimenti e inosservanze delle procedure da parte della Ditta ai propri compiti;
- allontanare il personale della Ditta dal Reparto/Servizio nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza delle persone;
- in caso di pericoli gravi ed immediati, dovrà allontanare i lavoratori dell'Impresa, se non impegnati in attività connesse alla particolare situazione di emergenza.

4.1 RISCHI GENERALI

4.1.1 - Rischio di incendio

Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*piani per emergenza incendio*); esistono pertanto nei reparti/servizi, lavoratori che si occupano del controllo/segnalazione, ai Dirigenti e Preposti interni ed a tutti gli altri servizi interessati, di tutte le situazioni che possono comportare un aggravio del rischio d'incendio. Hanno il compito specifico della gestione della emergenza incendio nonché della gestione delle operazioni di segnalazione dell'evento, di primo intervento per il soccorso agli infortunati o persone coinvolte e del tentativo di spegnimento dei focolari, di allontanamento/evacuazione delle persone presenti, di prima messa in sicurezza di materiali, attrezzature ed impianti.

Come successivamente messo in evidenza attraverso la esposizione delle procedure, sono i soggetti di riferimento che impartiscono istruzioni od ordini per la gestione dell'emergenza incendio fino al momento in cui sopraggiungono i soccorritori (Vigili del fuoco).

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di Prevenzione e Protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui responsabili per la

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 18 di 47

gestione delle emergenze designati ai sensi degli artt. 18 e 43 del D.lgs. 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Le imprese esterne sono pertanto invitate ad osservare quanto previsto dal DM 02/09/2021 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- controlli sulle misure di sicurezza;
- predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche:

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesto di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si effettuano lavori a caldo (saldatura od uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5		Pag. 19 di 47

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici, di adduzione del gas combustibile e dei gas medicali.

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione antincendio, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dalla Direzione del Servizio Tecnico e dal Servizio Prevenzione e Protezione.

Piani di emergenza

Sono attualmente predisposti, per le condizioni strutturali ed organizzative esistenti, e sono denominati Piani per emergenza incendio e distinti per ogni struttura dell'Azienda.

Gli operatori delle ditte appaltatrici e subappaltatrici devono seguire le seguenti istruzioni:

Procedure da osservare in caso di incendio

(procedura da attuare in caso di scoperta visiva di incendio)

Chiunque scopia un incendio deve:

se operatore addetto alla gestione delle emergenze fare uso immediatamente dell'estintore o coperte antifiamma quindi telefonare al centralino dell'ASL o al punto di vigilanza e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo e per fare allertare le squadre di emergenza

telefonare ai Vigili del fuoco (tel. 115) oppure al Numero di emergenza unico europeo (112)

comunicando:

l'ubicazione dell'evento (struttura, piano, ecc.) e se possibile:

- l'eventuale presenza di persone in pericolo
- le dimensioni dell'evento
- i dati identificativi di chi trasmette

allertare le persone presenti in zona;

seguire le indicazioni generali per il personale in caso di incendio;

se espressamente richiesto, collaborare con l'operatore interno addetto all'emergenza.

Operatori appartenenti alle imprese esterne

(procedura da attuare in caso di segnalazione o di allarme incendio)

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 20 di 47

Allarme:

In caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento.

Il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

Cessato allarme

A nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il dirigente/preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare.

il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

Ditta manutenzione ascensori

Allarme:

In caso di segnalazione o avviso di allarme, l'operatore della ditta di manutenzione ascensori, avvisato dal centralino deve:

- recarsi sul luogo dell'evento;
- intervenire per quanto di sua competenza senza mettere a repentaglio la propria salute e quella degli altri operatori;
- riferire al medico (di guardia) della Direzione Sanitaria Ospedaliera e/o all'operatore professionale dirigente ogni situazione di pericolo e lo stato di avanzamento dell'intervento; soprattigunti i soccorsi, si mette a loro disposizione.

Cessato allarme

Compilare, in collaborazione con il componente della squadra già presente sul luogo e risolto l'evento, la scheda riassuntiva delle operazioni effettuate.

N.B.: La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei.

In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell'ASL.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <i>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</i>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 21 di 47

Rischi di esplosione ed incendio

All'interno delle aree delimitate ed indicate come aree a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

4.1.2 - Rischi derivanti dall'uso di macchine operatrici

Al fine di evitare i pericoli derivanti dall'uso di macchine operatrici ed attrezzature di proprietà della ditta appaltante, derivanti anche dalla scarsa conoscenza che di esse hanno i lavoratori della ditta appaltatrice, si è convenuto di vietarne tassativamente l'utilizzo.

Qualora vi fosse la necessità di usare tali macchine/attrezzature la ditta appaltatrice inoltrerà specifica domanda al responsabile della struttura ASL o al coordinatore dell'appalto ed, in caso di assenso all'uso, espleterà specifica formazione/informazione nei confronti dei propri dipendenti o subordinati, di cui si dovrà dare assicurazione per iscritto.

4.1.3 - Impianti di distribuzione di gas medicali e gas tecnici

È vietato intervenire su tali impianti

4.1.4 Emergenza gas

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ariegiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiede stradale.

4.1.5 Modifiche alla destinazione d'uso dei locali in sedi soggette a certificato prevenzione incendi e modifiche in generale

Tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 22 di 47

4.1.6 Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

4.1.7 Emergenza allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informare gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 23 di 47

4.2 - RISCHI SPECIFICI

In considerazione della molteplicità di rischi presenti in ambito sanitario, si ritiene necessario fornire tutte le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di consentire l'esecuzione in sicurezza delle attività oggetto dell'appalto specifico.

4.2.1 Rischio Biologico e Infettivo

Il D.Lgs. 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

COMPORTAMENTI GENERALI E PRECAUZIONI (PROCEDURE, MISURE O CAUTELE)

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi, (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

NOTE PARTICOLARI RELATIVE A INCIDENTI COMPORTANTI CONTAMINAZIONE:

- avvisare immediatamente il proprio responsabile ed il responsabile o referente locale, quindi evidenziare dettagliatamente:
 - luogo dove è avvenuto l'incidente e le modalità di accadimento,
 - Inoltrare i dati raccolti al proprio RSPP, al RSPP e Direzione Sanitaria del Committente

IN CASO DI PUNTURA O TAGLIO

- aumentare il sanguinamento della lesione
- detergere abbondantemente con acqua e sapone.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 24 di 47

- disinfeccare la ferita con clorossidante elettrolitico al 5% (tipo Amuchine Med) o prodotto a base di iodio (tipo Eso-Jod 100). Chiedere al personale di reparto.

IN CASO DI CONTATTO CON MUCOSA ORALE

- lavare con acqua il viso e la bocca
- procedere al risciacquo della bocca con acqua soluzioni a base di cloro al 5% (tipo Amuchine Med)

IN CASO DI CONTATTO CON LA CONGIUNTIVA

- lavare il viso con acqua
- risciacquare la congiuntiva con abbondante acqua

IN CASO DI CONTATTO CUTANEO

- lavare la zona con acqua e sapone
- disinfeccare la cute con clorossidante elettrolitico al 5% (tipo Amuchine Med) o prodotto a base di iodio (tipo Eso-Jod). (Chiedere al personale di reparto).

QUINDI (IN TUTTI I CASI):

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso;
- se il materiale biologico appartiene ad un Paziente HIV positivo o a rischio di HIV recarsi al Pronto Soccorso Generale entro 1 ora dall'infortunio per l'eventuale terapia;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici;
- a seconda della tipologia di accordo (eventuale convenzione/contratto) con la Committente recarsi alla Direzione Sanitaria di Presidio per notificare l'incidente e per l'indagine sul paziente fonte di infortunio;
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'ufficio personale della Ditta di appartenenza.

4.2.2 Rischio Chimico

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- **contatto** (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi);
- **inalazione** di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA DI VALUTAZIONE RISCHIO</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 25 di 47
---	---	---

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).

Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

4.2.3 Rischio Radiologico

Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con l'apposito segnale di rischio radiologico.

Preme sottolineare che in diagnostica per immagini i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni. I rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno. È, tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché vengano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi. Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione.

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 26 di 47

In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- a) **TEMPO**
- b) **DISTANZA**
- c) **SCHERMATURE**

Le apparecchiature radiologiche sono presenti presso le seguenti strutture sanitarie:

Sede	Indirizzo
Casa della Salute Palombara	Piazzale Salvo d'Acquisto
Casa della Salute di Zagarolo	Via Borgo San Martino 3
Ospedale Colleferro	Piazza Aldo Moro 1
Ospedale di Palestrina	V.le Pio XII, 42
Ospedale di Subiaco	C.DA. Colle Cisterna
Ospedale di Monterotondo	Via Roberto Faravelli, 27
Ospedale di Tivoli	Via Parrozzani n. 3

COMPORTAMENTI GENERALI E PRECAUZIONI (PROCEDURE, MISURE O CAUTELE)

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose all'interno dei luoghi aziendali (fumare, etc.)

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008) PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 27 di 47
--	--	---

TABELLA SINTETICA, NON ESAUSTIVA, INDICANTE RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
AMBIENTI DI LAVORO- IMPEDIMENTI A VIE DI CIRCOLAZIONE E PERICOLI SU PAVIMENTI E PASSAGGI	<p>Non ingombrare le vie di circolazione, pavimenti e passaggi.</p> <p>Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso è vietato ingombrare la via di accesso e transito del Pronto Soccorso.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico di materiali/prodotti solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p>	<p>Mantenere pulite e sgombre le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.</p>
EVENTUALI ZONE DI PERICOLO CHE PUÒ CREARE L'APPALTATORE	<p>Durante il trasporto di eventuali materiali necessari all'impresa per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto e la Direzione Sanitaria</p> <p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dalla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi</p>	<p>Comunicare agli operatori di non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice stanno svolgendo le proprie attività, indicando eventuali percorsi alternativi</p>
	<p>Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.</p>	<p>Comunicare agli operatori di non accedere alle zone segnalate.</p>
ZONE DI PERICOLO DEL COMMITTENTE	<p>Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati. È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni</p>	<p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.</p>
SEGNALETICA	<p>Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente e le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.).</p> <p>E' fatto obbligo per l'appaltatore di prendere visione del contenuto delle planimetrie di emergenza esposte negli ambienti di lavoro del Committente e delle istruzioni di emergenza</p>	<p>Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, la cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) e le planimetrie con indicazione delle vie di esodo.</p>
STRADE INTERNE AI PLESSI OSPEDALIERI	Velocità di 10 km/ora (salvo urgenze) zona servizi e zona sanitaria.	Attenersi ai limiti di velocità indicati

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
LOCALI TECNICI	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali	Fornire, quando richiesto, indicazioni

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <i>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</i>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 28 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	è necessario avvertire il personale dell'Area Tecnica dell'ASL Roma 5 per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso.	sulle modalità di accesso a locali e zone tecniche.
ATTREZZATURE/MEZZI DI TRASPORTO	Qualora si utilizzino attrezzi/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate rispettando la distanza di sicurezza. Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico. È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzi/mezzi di proprietà dell'ASL	Rispettare la segnaletica.
RISCHI PER I LAVORI EDILI O IMPIANTISTICI DI ADEGUAMENTO	In caso di contemporanei lavori edili o di adeguamenti strutturali e/o impiantistici vari, dovranno essere preventivamente redatti i piani di sicurezza e i PSC come previsto dalla normativa e nominati i vari soggetti della sicurezza. Le zone dei lavori per quanto possibile dovranno essere separate dal resto delle attività per garantire l'indipendenza delle lavorazioni ed evitare rischi interferenti. In caso non sia possibile, dovranno essere adottate adeguate soluzioni organizzative e procedurali in accordo con la direzione dell'esecuzione dell'appalto (o suo delegato). Tali procedure devono essere capillarmente diffuse tra gli operatori e adeguatamente segnalate con cartellonistica monitoria.	Su segnalazione da parte dell'appaltatore, prima dell'intervento, attraverso la direzione dell'esecuzione del contratto dell'A.S.L. Roma 5, deve essere promosso il coordinamento e la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro
AGENTI FISICI		
RUMORE	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di attrezzi/mezzi rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni, e non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni.
CAMPPI ELETTROMAGNETICI	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di campi elettromagnetici (effetti nocivi a breve termine) il proprio personale	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni
RISONANZA MAGNETICA	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire negli ambienti circostanti le zone di operazione le condizioni di sicurezza previste dal regolamento di sicurezza della risonanza	Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.
RADIAZIONI IONIZZANTI 	Sono numerosi gli ambienti della A.S.L. Roma 5 all'interno dei quali vengono impiegate radiazioni ionizzanti. Tali ambienti sono tutti contrassegnati. Quelli che comportano il maggior rischio sono gli ambienti classificati come zona controllata e il loro accesso, oltre ad essere contrassegnato, è anche regolamentato secondo criteri opportuni a	Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 29 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	<p>seconda del tipo di radiazioni presenti. Le sorgenti radiogene sono anch'esse contrassegnate e, per le sorgenti radioattive, anche i loro contenitori.</p> <p>I-I rischi da interferenza sono normati nel D.Lgs. 101/2020 con gli articoli dal 112 e segg.</p> <p>2-Un caso importante è costituito da quei lavoratori che si trovino ad operare in ambienti con radiazioni ionizzanti, ma con funzioni che niente hanno a che fare con le sorgenti radiogene presenti (art. 117). È questo il caso, ad esempio, degli addetti alle pulizie. Nei confronti di questi lavoratori è fatto obbligo da parte del Responsabile dell'attività e dei preposti dell'A.S.L. Roma 5 che vi sovraintendono di rendere edotti tali lavoratori dei rischi specifici da radiazioni esistenti nei luoghi ove sono chiamati a prestare la loro opera in relazione alle mansioni cui saranno addetti ed a fornire ai predetti lavoratori i necessari mezzi di protezione ed assicurarsi dell'impiego di tali mezzi.</p>	
PRESENZA DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI (RADIOFREQUENZA, MICROONDE, RADIAZIONE OTTICA, RADIAZIONE UV/B E UV/C, LUCE LASER) 	<p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di Radiazioni non ionizzanti le persone non addette.</p> <p>Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>	<p>Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.</p>
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI, MUTAGENI		
SOSTANZE PERICOLOSE	<p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre a sostanze pericolose le persone non addette.</p>	<p>Inibire al personale esterno l'accesso alle zone di utilizzo di sostanze pericolose</p>
AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI	<p>Non utilizzare agenti cancerogeni e mutageni.</p>	<p>Inibire al personale esterno l'accesso alle zone di utilizzo di cancerogeni e mutageni.</p>
RISCHI ANTIBLASTICI	<p>Rispettare le Procedure di emergenza in caso di sversamento accidentale di sostanze cancerogene nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente.</p>
		<p>Interdire l'esposizione al rischio ai non</p>

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 30 di 47
--	---	---

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	non essere esposto al rischio antiblastici.	addetti all'attività sanitaria
RISCHI GAS ANESTETICI	Organizzare l'attività lavorativa per non essere esposto al rischio gas anestetici	Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.
AGENTI BIOLOGICI	<p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.</p> <p>Rispettare le procedure di emergenza per contaminazioni accidentali definite dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente</p>	<p>Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni.</p> <p>La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza</p>
VIE E USCITE DI EMERGENZA	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
SEGNALETICA DI SICUREZZA	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
PRESIDI ANTINCENDIO	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare la regolare manutenzione
PROCEDURE DI EMERGENZA	Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente	La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 31 di 47
--	---	---

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
INCENDIO 	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc..</p> <p>Non usare fiamme libere o provocare scintille.</p> <p>Non fumare.</p> <p>Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesto né generare situazioni di pericolo.</p> <p>La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei.</p> <p>In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell' ASL.</p>	La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza
ELETTOCUZIONE 	<p>Cabine elettriche</p> <p>Cabine di trasformazione (MT-BT)</p> <p>Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori.</p>	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.
ESPLOSIONE 	<p>Centrali tecnologiche.</p> <p>Depositi di materiale infiammabile.</p> <p>Impiantistica ed attrezzature elettriche.</p> <p>Depositi di bombole di gas.</p> <p>Cucina.</p>	Evitare la presenza di atmosfere esplosive aria/polveri evitare le sorgenti di innesto o renderle inefficaci adottare idonee misure di mitigazione
CADUTE 	<p>Infortunio possibile in ogni luogo delle strutture, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, ecc.</p> <p>Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.</p>	Adottare misure che limitano gli effetti di un'esplosione a dimensioni non pericolose, che si configurano con:
RIFIUTI	<p>La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale</p>	la progettazione resistente alle esplosioni;
		lo scarico della pressione di esplosione (venting);
		la soppressione delle esplosioni;
		l'isolamento delle esplosioni
		Effettuare la regolare manutenzione
		La direzione dell'esecuzione

 ASL ROMA 5 <small>STESMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 32 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	dei rifiuti prodotti è di esclusiva competenza dell'appaltatore	dell'appalto ha l'obbligo di vigilare affinché venga rispettata la procedura
COMPRESSENZA DI ALTRE DITTE	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare misure organizzative e procedurali in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente	La direzione dell'esecuzione del contratto dell'A.S.L. Roma 5, qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e informa, in caso di limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, i dipendenti dell'A.S.L. Roma 5 circa le modalità di svolgimento, anche per accettare l'eventuale presenza di lavoratori con problemI di mobilità. I dipendenti dell'A.S.L. Roma 5 dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite, senza rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
STRESS TERMICO DETERMINATO DA ALTE TEMPERATURE - Servizio Cucina - Centrali termiche	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o dell'Ufficio Tecnico o suo di suo delegato. Utilizzare i DPI specifici.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 33 di 47

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI

5.1 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Si parla di **interferenza** ogni qualvolta si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Considerati i rischi generali propri, presenti nelle Strutture Aziendali della Committente e quelli potenziali introdotti dalle attività e dalla presenza degli operatori della Ditta Appaltatrice, il presente DUVRI è stato predisposto analizzando i seguenti **RISCHI DA INTERFERENZE** secondo le indicazioni presenti nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008:

- RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici per la presenza del personale dipendente del Committente (operatori sanitari, operatori tecnici, etc.);
- RISCHI derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, gli utenti (degenti, pubblico esterno, ecc.) dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse;
- RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal RUP e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

5.2 METODOLOGIA SPECIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'analisi per l'individuazione dei **RISCHI DA INTERFERENZA** e la successiva valutazione del loro potenziale livello si compone essenzialmente di due fasi:

- a) la prima è l'individuazione di tutti i possibili **PERICOLI**, per ogni interferenza esaminata, che derivano dall'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice;
- b) la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee e quindi il loro potenziale rischio.

A ciascun rischio potenziale da interferenza, valutato come combinazione qualitativa-quantitativa della probabilità che avvenga un determinato evento e del danno per la salute e la sicurezza dei lavoratori associato all'accadimento, cioè $R = f(P, M)$, tenendo conto dell'adeguatezza e dell'affidabilità delle misure di prevenzione esistenti e quelle messe in atto nello specifico, viene attribuito un livello di rischio sulla base

 ASL ROMA 5 <small>STOSSA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 34 di 47
---	---	---

dei criteri riportati nella tabella seguente, a cui consegue l'adozione di misure di prevenzione e protezione come da relative indicazioni, anch'esse in tabella.

Come indicato nello specifico capitolo per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Livello di Rischio	Criterio per la risposta in fase di Valutazione	Misure (*)
ASSENTE	<i>Fattore di rischio assente o probabilità di accadimento nulla (assenza della possibilità di esposizione)</i>	<i>Non si rende necessaria l'adozione di ulteriori misure (quelle presenti sono sufficienti)</i>
MOLTO BASSO	<i>Fattore di rischio sotto controllo e generalmente molto modesto sotto il profilo della probabilità di accadimento</i>	<i>L'adozione di ulteriori misure non è strettamente necessaria (quelle in corso sono sufficienti).</i>
BASSO	<i>Fattore di rischio non completamente sotto controllo ma generalmente modesto sia sotto il profilo della probabilità d'accadimento che della gravità dei danni che ne potrebbero derivare;</i>	<i>Identificare misure di miglioramento e adeguamento tecniche e organizzative al fine di elevare il livello di prevenzione e sicurezza da programmare nel tempo non richiedendo un intervento immediato</i>
MEDIO	<i>Rischio non sufficientemente sotto controllo, generalmente medio quanto a probabilità d'accadimento e gravità delle conseguenze;</i> <i>Rischio anche con elevata probabilità di accadimento di eventi modesti sotto il profilo del danno oppure con ridotta probabilità di accadimento ma discreta gravità delle conseguenze in termini di entità del danno.</i>	<i>Attuare misure correttive e/o migliorative di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio nel breve medio termine.</i>
ALTO	<i>Rischio non sufficientemente sotto controllo con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno.</i>	<i>Attuare misure correttive di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio nel breve tempo (nell'impossibilità: bloccare temporaneamente il processo produttivo del RUP).</i>
ALTISSIMO	<i>È vietato operare. Rischio di eventi dannosi con gravi conseguenze in termini di entità del danno</i>	<i>Sono necessari interventi immediati e urgenti per garantire le necessarie misure di messa in sicurezza dell'area e/o gli interventi di miglioramento (le misure possono comprendere l'isolamento dell'area/macchina/attrezzatura).</i>

(*): queste, secondo alcune modalità di definizione dei rischi, definiscono un "indice di priorità" Ip nell'attuazione delle priorità di intervento.

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 35 di 47

La determinazione di tale indice consiste essenzialmente in una completa ispezione della struttura e nel controllo degli aspetti tecnici e/o operativi di un ambiente, impianto o attrezzatura sotto l'aspetto della sicurezza eseguita da un gruppo di esperti in chiave di brainstorming e comprende generalmente una serie di interviste rivolte al personale utilizzatore o presente all'interno dei locali come lavoratori, coordinatori ed altri a seconda del tipo di organizzazione.

A livello di rischio è necessario individuare le possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere e scegliere quella più appropriata tra le seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente:

DEFINIZIONE DELLA SCALA DELLA MAGNITUDO DEL DANNO

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
Lieve/bassissima	1	<i>L'infortunio è definibile come rapidamente reversibile senza alcun trattamento.</i> <i>In genere si trattano di piccoli infortuni o patologie di carattere fisico rapidamente reversibili.</i> <i>Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.</i>
Modesta/media bassa	2	<i>Infortunio con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso.</i> <i>Rientrano in questo campo gli infortuni e le patologie di carattere fisico e/o psicofisiche croniche con effetti reversibili. Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.</i>
Grave/media alta	3	<i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti irreversibili o di invalidità parziale e invalidante che richiede trattamenti medici</i> <i>Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare DPI.</i>
Gravissima/elevata	4	<i>Infortunio o episodio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile</i> <i>Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare a predisporre misure particolari di protezione collettiva, e personali nei DPI da utilizzare.</i>

È necessario inoltre valutare le PROBABILITÀ (o FREQUENZE nel caso si abbiano statistiche in merito) con cui il rischio può verificarsi (o che si sono verificati per le lavorazioni o attività similari) scegliendo quella più attinente tra quelle sotto indicate basandosi sulle valutazioni dei rischi individuati

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 36 di 47

DEFINIZIONE DELLA SCALA DELLE PROBABILITÀ O DELLE FREQUENZE

PROBABILITÀ (P)	VALORE	DEFINIZIONE
Improbabile / Bassissima	1	<p>L'evento potrebbe in teoria accadere e potrebbe provocare un danno solo in concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili, probabilmente non accadrà mai.</p> <p>Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata e transennata dove opera una sola impresa o lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre quella in corso</p>
Possibile / Medio bassa	2	<p>L'evento potrebbe effettivamente accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli.</p> <p>Una sola Impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.</p>
Probabile / Medio alta	3	<p>L'evento potrebbe effettivamente accadere in correlazione al rischio anche se non automaticamente.</p> <p>Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</p>
Molto probabile / Elevata	4	<p>Esiste una sicura correlazione diretta con il rischio individuato e il verificarsi del danno ipotizzato</p> <p>Sono noti casi verificati sia con danni in situazioni operative simili.</p> <p>Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</p>

La valutazione finale dell'entità del rischio risulta dalla combinazione dei fattori esposti e dal conseguente utilizzo della seguente

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO $R = M \times P$ (oppure $R = M \times P = I_p$)

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO						
MAGNITUDO	4	4	8			
	3	3	6			
	2	2	4	6		
	1	1	2	3		
	1	2	3	4		
PROBABILITÀ						
Probabile/B assissima	Possibile / Medio bassa	Grave/medi o alta	Molto probabile/EI evata			

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 37 di 47
--	---	---

Dalla combinazione dei due fattori (MAGNITUDO e PROBABILITÀ) si ricaverà nella MATRICE DI VALUTAZIONE, l'Entità del RISCHIO con la seguente gradualità:

R=1

1<R≤2

2<R≤4

4<R<9

R≥9

MOLTO BASSO

BASSO

MEDIO/BASSO

MEDIO/ALTO

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo.

Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

(R o I.R.)	Valutazione del rischio	Priorità (IP)
R ≥ 9	RISCHIO NON ACCETTABILE	ALTA
4 ≤ R < 9	RISCHIO MEDIO / ALTO ACCETTABILE CON PRESCRIZIONI	MEDIO-ALTA
2 < R < 4	RISCHIO MEDIO / BASSO	MEDIO-BASSA
1 < R ≤ 2	RISCHIO BASSO / ACCETTABILE	BASSA
R = 1	RISCHIO IRRILEVANTE	NON CONSIDERABILE

5.3 GESTIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività da parte dell'Impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro dell'Impresa.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il Responsabile e/o il suo preposto e l'incaricato della Ditta appaltante per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interrompere le attività qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopravvenute nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

 ASL ROMA 5 <small>SYSTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 38 di 47

5.4 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Si ritiene che, tenuto conto della natura e delle operazioni necessarie per lo svolgimento delle attività in appalto, in base alla valutazione preventiva dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento, gli oneri relativi comportano i seguenti costi² per la sicurezza:

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Costo ora	Costo totale
Misure preventive, protettive	Interventi di formazione sui rischi presenti in ASL Roma 5 e sui rischi interferenziali, sui piani di emergenza ed evacuazione aziendali e sulle procedure aziendali di primo soccorso (tiene conto delle ore che la formazione sottrae all'attività lavorativa)	Ore 120	€ 50	€ 6000
	Riunione di coordinamento	Ore 20	€ 100	€ 2000
IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA				€ 8000

²I costi della sicurezza indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi derivanti dalle misure per ridurre e/o eliminare le interferenze oltre quelli ("costi ordinari o indiretti") sostenuti dall'Azienda appaltatrice in relazione alle attività del presente appalto per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori.

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 39 di 47
--	---	---

CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.

Per accettazione

La/e Impresale Appaltatrici/e

.....

.....

 ASL ROMA 5 <small>SYSTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 40 di 47
--	---	---

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

da compilare e restituire da parte di tutte le ditte partecipanti

Il sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____
nato/a il _____ a _____ prov. _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale a _____ prov. _____ CAP _____
via _____ n. _____
Tel. _____ P.E.C./e-mail _____
P. IVA _____ codice fiscale _____

CONSAPEVOLE CHE, ai sensi dell'art. 76, comma 1, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

(barrare i quadratini bianchi che interessano)

- che la presente impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. del registro della ditte;
- che la presente impresa NON risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, poiché tale iscrizione non è richiesta per la ditta;

di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, c. 1, a) del D.Lgs. 81/08 anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, ai macchinari impiegati e alla competenza a svolgere i lavori affidati, per quanto di competenza, **e in particolare**:

1. di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5 del D.Lgs 81/2008;
2. che i lavoratori sono stati opportunamente formati ed informati sul corretto uso e gestione dei mezzi/attrezzature, dispositivi di protezione collettiva e dispositivi di protezione individuale;

 ASL ROMA 5 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 41 di 47

3. di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale;
4. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
5. di garantire che i propri rappresentanti hanno adeguato titolo per sottoscrivere per conto dell'impresa, i documenti redatti nell'ambito delle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008;
6. di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta

la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso;

7. di non subappaltare i lavori senza esplicita autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Progetto.

Tutta la documentazione richiesta sarà parimenti prodotta da ogni impresa subappaltatrice. La ditta subappaltatrice dovrà produrre e firmare tutta la documentazione prevista per la ditta appaltatrice.

8. di aver ricevuto i documenti relativi alle informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro interessati al

presente appalto; di informare, formare ed addestrare gli operatori, eventualmente sottoporli a sorveglianza sanitaria, preventivamente all'accesso alle Aziende, in relazione ai rischi, misure e norme comportamentali presenti nei citati documenti e comunque in relazione ai disposti del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ed eventualmente del D. Lgs. 230/95 e s.m.i. (qualora esposti al rischio radiazioni ionizzanti).

9. Di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto; dichiara, inoltre, che in caso di aggiudicazione si impegna a collaborare con la stazione appaltante al fine di essere debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e che tali rischi verranno portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi delle normative vigenti;

10. di adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;

11. di osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della stazione appaltante sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici e nocivi;

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small> PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 42 di 47
---	---	---

12. di assumere totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice;
13. di informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.);
14. che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il sig.

_____;
15. che il/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza sono i sigg.

_____;
16. che i "Mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire" sono rispondenti alle norme di riferimento e sono regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti d'uso e manutenzione;
17. che i lavoratori che eseguono lavori in aree con impianti in esercizio sono stati opportunamente formati ed informati;
18. Che i dispositivi di protezione collettivi ed individuali forniti ai propri lavoratori sono rispondenti alle norme specifiche;
19. che fornirà preventivamente all'inizio delle attività informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti di personale ed utenza del committente;
20. che, prima dell'inizio delle attività, comunicherà al RUP ed al referente di sede il/i nominativi e recapiti telefonici di coloro che sovraintenderanno le attività nelle varie sedi, nonché i nominativi dei preposti.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. Lgs. 196/2003 ("PRIVACY"): "Dichiara in ultimo di essere informato/

a che i suoi dati personali saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003 ss.m.i. dall'ASL CNI esclusivamente ai fini del presente procedimento e che potrà reperire ulteriori informazioni sulle modalità di utilizzo degli stessi sul sito internet aziendale nonchè presentando richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico".

data _____ Timbro e firma del Datore di lavoro dell'impresa _____

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 43 di 47

NOTA:

Il modulo serve per dichiarare di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26 c. I lettera a) del D.Lgs. 81/08 e l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Viene compilato dalle Imprese appaltatrici che partecipano a gare o affidamenti di lavori, servizi o forniture previsti dall'art. 26, comma I del D.Lgs. 81/08. Il modulo deve essere consegnato secondo quanto previsto dai bandi di gara.

RIFERIMENTI

Ufficio: Servizio Prevenzione e Protezione

Tel: 0774.701330 E-mail: spp@aslroma5.it

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <small>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</small>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 44 di 47

ALLEGATO 2

VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(da compilare prima del contratto con l'Impresa aggiudicataria)

OGGETTO DEL CONTRATTO

PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5

In data/...../..... allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., hanno partecipato a un sopralluogo congiunto nei luoghi ove verranno effettuate le necessarie attività

per il Committente:

- il Dott. Mario Petrucci, in qualità di **Responsabile Unico del Progetto** o suo delegato

- il Dott. Salvatore Perna in qualità di **R.S.P.P.** dell'Azienda Committente o suo delegato

per la Ditta :

- il Sig., in qualità di legale rappresentante o suo delegato
-
- il Sig., in qualità di Responsabile Servizio Prevenzione e

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 45 di 47

Protezione o suo delegato.....

finalizzato alla valutazione-approvazione del documento di Valutazione dei Rischi dovuti ad Interferenza, che ha interessato le aree dell'A.S.L. RM5 presso cui l'impresa aggiudicataria è destinata ad operare.

Dalla verifica della valutazione dei rischi per interferenze individuati nel presente DUVRI

- sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche
 - sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche

IN CASO DI MODIFICHE ELENcare le eventuali situazioni di rischio temporanee non segnalate in precedenza a cura della committenza, riportando eventualmente le misure di tutela da stabilire:

Al termine del sopralluogo e della riunione di coordinamento, le parti stabiliscono di approvare:

- il DUVRI
 - Il presente verbale

 ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI <i>(art. 26 D.Lgs. 81/2008)</i>	REV. 00 – 19/02/2025
	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	Pag. 46 di 47

quali materiali necessari alla redazione del **Documento Congiunto di Valutazione dei rischi dovuti ad Interferenza** previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tali documenti sono consegnati al **Responsabile Unico del Progetto Committente (RUP)** affinché siano inseriti nella documentazione di contratto.

=/=

segue pagina successiva

=/=

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008) PROCEDURA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5	REV. 00 – 19/02/2025 Pag. 47 di 47
---	--	---

VISTO, LETTO ED APPROVATO:

COMMITTENTE	Responsabile Unico del Progetto A.S.L. Roma 5 Dott. Mario Petrucci	Tel. 0774.701004 email: mario.petrucci@aslroma5.it email: uocappaltiecontratti@aslroma5.it
	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ASL Roma 5 Dott. Salvatore Perna	Tel. 0774.701330 email: spp@aslroma5.it
DITTA AGGIUDICATARIA	Legale Rappresentante 	Tel: email:
	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione 	Tel: email:
		Tel: email:

NOTA

Il verbale serve per attestare l'avvenuta riunione di cooperazione e di coordinamento tra l'azienda e la ditta appaltatrice. Viene compilato dalle imprese appaltatrici a cui vengono affidati lavori, servizi o forniture previsti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 81/08. Il modulo non deve essere consegnato, ma viene compilato in occasione della riunione di cooperazione e di coordinamento che dovrà avvenire prima dell'inizio delle attività.

RIFERIMENTI

Ufficio: Servizio Prevenzione e Protezione

Tel: 0774.701330 E-mail: spp@aslroma5.it

ALLEGATO 8
SCHEDA FORNITORE

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5 –

LOTTO _____

SCHEDA FORNITORE

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO (*) : Via _____

n. _____ CAP _____ Località _____

Prov. _____

P.IVA _____

CODICE FISCALE: _____

N. TELEFONO (*) _____

N. FAX (*) _____

INDIRIZZO E-MAIL (*) _____

INDIRIZZO PEC (*) _____

MODALITA' DI PAGAMENTO _____

CODICE IBAN _____

RAPPRESENTANTE DI ZONA: _____

N. CELLULARE _____ E-MAIL _____

N.TEL.UFFICIO GARE _____

N. FAX UFFICIO GARE _____

N.S.O. (Nodo di Smistamento degli Ordini) _____

(*) N.B.: inserire i dati da utilizzare per gli inviti alle gare e le comunicazioni varie inerenti i contratti

Si prega di riportare TUTTI i dati richiesti, comprensivi di indicazione NSO

Data _____



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 9

**Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.
36/2023 e s.m.i.**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA – LOTTO 1**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ASL ROMA 5

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a

nato/a..... Prov (.....) il.....

In qualità di.....dell'Impresa con

Sede legale in via n. CAP
..... Città..... Prov (.....), Tel
..... Fax Codice Fiscale
..... P.IVA

Avendo preso visione del Disciplinare di gara

D I C H I A R A

- Di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- Di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. a), d.lgs. 36/2023 e s.m.i.
- Di dare specifica indicazione delle singole pagine che si intendono sottrarre all'accesso

.....
.....
.....

Data,

Il Legale Rappresentante o Procuratore



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 9

**Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.
36/2023 e s.m.i.**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA – LOTTO 2**

ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ASL ROMA 5

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a

nato/a..... Prov (.....) il.....

In qualità di.....dell'Impresa con

Sede legale in via n. CAP
..... Città..... Prov (.....), Tel
..... Fax Codice Fiscale
..... P.IVA

Avendo preso visione del Disciplinare di gara

D I C H I A R A

- Di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- Di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. a), d.lgs. 36/2023 e s.m.i.
- Di dare specifica indicazione delle singole pagine che si intendono sottrarre all'accesso

.....
.....
.....

Data,

Il Legale Rappresentante o Procuratore

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA

**ART. 3 COMMA 7 LEGGE 13/08/2010 N. 136 E S.M.I. "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI":
DICHIAARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010".**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente
 a _____ via _____ nella sua qualità
 di legale rappresentante dell'operatore economico:

RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
INDIRIZZO	

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di lavori, servizi e forniture effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

COMUNICA:

i dati identificativi del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari suddetti, a partire dalla data odierna:

IBAN

Sigla internaz	Numeri di controllo	CIN	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

- ISTITUTO BANCARIO _____
- AGENZIA/FILIALE/SEDE DI _____
- INTESTATARIO _____
- CODICE FISCALE _____

Generalità persone delegate ad operare:

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

(si precisa che in caso la ditta utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

Il sottoscritto si impegna a comunicare, nei termini previsti dalla norma, ogni successiva modifica relativa al contenuto della presente comunicazione.

Data

Timbro dell'Operatore economico _____

Cognome e nome _____

Firma _____

Nota Bene: allegare copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE sulla Privacy 2016/679, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui al Regolamento UE sulla privacy 2016/679.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per” di..... di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010.

Il titolare del trattamento è” –Via – (.....).

Rep. n. del

REPUBBLICA ITALIANA

ASL ROMA 5
Via Acquaregna 1/15 - 00019 TIVOLI

CONTRATTO

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA
ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA -LOTTO** -----

Considerato che la ASL RM5 ha necessità di attivare il contratto in epigrafe, nelle more del rilascio del certificato di ottemperanza ex. art. 17 L.68/99 e della comunicazione antimafia, ai sensi dell'articolo 88 della L. n. 159/2011, da parte della Prefettura di Roma, acquisita la dichiarazione della ditta....., nella quale la stessa ha attestato che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 della L.159/2011, si stipula il presente contratto, fermo restando che in caso di comunicazione antimafia interdittiva, lo stesso sarà rescisso.

L'anno 2024 il giorno del mese di, i rappresentanti delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. "Codice Amministrazione Digitale":

TRA

l'AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 5 (C.F. e P.IVA 04733471009) con sede in Tivoli (Rm) Via Acquaregna 1-15 - di seguito denominata "Azienda Sanitaria contraente" - nella persona del Legale Rappresentante Dott. Filippo Coiro nato a il – Direttore Generale f.f. della ASL Roma 5 con i poteri di cui agli artt. 3 comma 6 del D.Lgs.30-12-1992 n. 502 e s.m.i. e 8, comma 7, della R.L. 16-6-1994 n. 18 e s.m.i.

E

la società

convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO CHE

1. La ASL Roma 5, con Deliberazione n., ha indetto conformemente alle disposizioni dettate dal D. Lgs. 36/2023 procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e portierato e



guardiania non armata;

2. la ASL di Roma 5 con Deliberazione n. ha approvato tutte le operazioni e gli atti della procedura di gara e, per l'effetto, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva e l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania per le necessità della Asl Roma 5, alla ditta, per un importo di €00 IVA esclusa;
3. per effetto del provvedimento di aggiudicazione sopra indicato il Fornitore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi e, comunque, risulta conseguentemente obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto d'appalto alle condizioni, con le modalità e nei termini stabiliti nel presente atto, nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e, più in generale, nella documentazione di gara cui si rinvia anche se non materialmente allegata al presente contratto;
4. il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dagli atti ivi richiamati e/o allegati, ivi compresi il bando di gara, il disciplinare di gara ed il capitolato tecnico e, più in generale, la documentazione di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi necessari per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la corretta formulazione dell'offerta;
5. il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Contratto d'Appalto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante, ivi inclusa cauzione definitiva determinata ai sensi dell'art. 117 D. Lgs. n. 36/2023, costituita dalla polizza fideiussoria emessa in data dalla compagnia per un importo pari ad € (euro) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e le polizze RCT/RCO del personale medico coinvolto nel servizio
6. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare espressamente e specificamente tutte le condizioni e patti contenuti nel presente contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole e, in particolare, dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente atto;
7. i provvedimenti interni richiamati dal presente contratto sono conservati in formato elettronico acquisito digitalmente nel sistema informativo aziendale e che pertanto non è necessario allegare tali provvedimenti al contratto ma è sufficiente richiamare i medesimi quali parte integrante del contratto stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E
STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

contratto.

L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato, oltre che dal presente contratto:

- dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato Tecnico e ogni altro atto di gara che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
- dal Codice Civile, dal D. Lgs. n. 36/2023 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale.
- dal decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 in materia di orario di lavoro

In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara della “Procedura aperta per affidamento servizio di guardia attiva di pronto soccorso diurna e/o notturna (turni di 12h) occorrente al dipartimento emergenza urgenza della Asl Roma 5, per il periodo di 12 mesi” prevorranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest’ultimo ed espressamente accettate dalla ASL Roma 5.

Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Articolo 2 - Documenti facenti parte integrante del contratto e ad esso allegati

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non allegati materialmente allo stesso:

- la deliberazione di indizione n.;
- il capitolato tecnico ed eventuali suoi allegati, il disciplinare di gara ed eventuali suoi allegati, allegati alla deliberazione di indizione;
- la deliberazione di aggiudicazione n. dell’Azienda ASL di Roma 5;
- l’offerta economica dell’operatore economico allegata alla deliberazione di aggiudicazione;
- l’offerta tecnica dell’operatore economico;
- la garanzia fideiussoria n. e la polizza assicurativa n. del acquisita agli atti;
- il codice di comportamento dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 5 approvato con deliberazione n. 44 del 26 gennaio 2016;

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto e ad esso sono materialmente allegati:

- l’atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati - allegato sub A;
- la dichiarazione di accettazione delle disposizioni dettate dal Codice di comportamento dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 5 – allegato sub B.

Articolo 3 - Oggetto

1. L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, contraente, affida alla ditta dei servizi di vigilanza armata e portierato e guardiana non armata;
2. Con il presente contratto l'Operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente ad eseguire il servizio di cui al punto 1, così come dettagliatamente descritto nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Articolo 4 - Durata del contratto

Il contratto avrà una durata di 12 mesi, a far data dal

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 60, comma 1 del Codice, nei casi di mutate esigenze aziendali e/o di variazioni e revisioni dei prezzi e/o per disposizione di riorganizzazione a livello regionale. La portata della modifica consentita non potrà superare il 100% del valore annuo, in base alle esigenze che si presenteranno nel corso dell'esecuzione del servizio.

Si precisa che, qualora subentri, nelle more dell'aggiudicazione, o nel corso dell'espletamento del servizio, un provvedimento di affidamento centralizzato da parte della Regione Lazio, da CONSIP o da altra Azienda autorizzata, del servizio in gara nel presente Disciplinare, l'Azienda si riserva la facoltà di annullare la presente procedura o recedere dal contratto qualora stipulato, senza alcun onere economico aggiuntivo per la ASL, al fine di recepire il provvedimento centralizzato.

Si precisa che nel corso dell'espletamento del servizio, nell'ipotesi in cui la situazione di emergenza dovuta alla forte carenza di medici specialisti in Pronto Soccorso dovesse rientrare, anche per casi di avvenuta assunzione di personale da parte dell'Azienda, o in caso di disposizioni di enti sovraordinati alla Stazione Appaltante, questa si riserva il diritto di riduzione dell'impegno orario, del numero di turni mensili e/o di recesso anticipato, senza alcun onere economico aggiuntivo per la ASL.

Articolo 5 - Importo del contratto

L'importo del presente contratto, è di € IVA esente (euro), come previsto nella deliberazione di aggiudicazione n.

Che, conformemente al disposto dell'art. 30 del D.lgs 36/2023 si procederà ad operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione dei servizi, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica o, comunque,

opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salvo espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Azienda Sanitaria assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Azienda Sanitaria contraente e da terzi autorizzati.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere negli uffici dell'Azienda Sanitaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Azienda Sanitaria contraente di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 7 - Cauzione definitiva

1. La cauzione definitiva depositata agli atti dell'Azienda, è stata costituita con Polizza Fideiussoria n. emessa in data _____ dalla compagnia per un importo pari ad € 0,00 (euro /00).
2. La garanzia fideiussoria copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda Sanitaria contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali. L'Impresa dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione,

qualora la ASL Roma 5 avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Articolo 8 - Polizza Assicurativa

1. Come previsto dall'art. 24, comma 3 del disciplinare di gara, l'Operatore economico ha prodotto copia della polizza assicurativa costituita presso polizza n. del
2. L'Operatore economico assume l'obbligo di rinnovare tale polizza fino alla data di scadenza del presente contratto e di inviare copia della stessa all'Azienda.
3. L'Operatore economico è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Azienda Sanitaria, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
4. L'Operatore economico si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità.
5. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la Azienda Sanitaria contraente. Pertanto, qualora l'Operatore economico non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture delle Aziende sanitarie, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda sanitaria da ogni responsabilità.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Azienda Sanitaria resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'impresa.

Qualora l'impresa non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato tecnico e da tale comportamento derivassero problemi a pazienti ricoverati e non, ovvero ai dipendenti, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.



Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.

L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione di oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti delle Aziende Sanitarie, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.

In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti delle Aziende sanitarie, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 9 - Penali

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'Azienda, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'Azienda non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato. Durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato al proprio personale a persone o cose, e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'ASL Roma 5 in conseguenza dell'espletamento del servizio.

L'aggiudicatario esonerà altresì la ASL Roma 5 da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose derivati a terzi trasportati e non, per effetto del servizio.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio comporterà l'erogazione di penali nelle seguenti entità:

- 0,3% dell'importo netto aggiudicato in caso di attivazione del servizio in ritardo superiore ai 30 minuti;
- 1,0% dell'importo netto aggiudicato in caso di assenza non sostituita entro un'ora dalla prevista presa in servizio;
- 0,8% dell'importo netto aggiudicato a turno in caso di prestazione asimmetrica oltre una percentuale del 25% riferita all'attività del medico strutturato in relazione all'appropriatezza del servizio reso (n° casi aperti; n° casi chiusi; tempi di attesa e di esecuzione del trattamento);
- 0,5% dell'importo netto aggiudicato a turno per mancata osservanza dal codice di comportamento, fatti salvi ulteriori danni materiali e di immagine dell'Azienda;
- 9,0% dell'importo netto aggiudicato per ogni mese di servizio qualora i professionisti operanti in una singola U.O. di Pronto Soccorso sia superiore alle unità offerte in gara.

Le penali saranno cumulabili tra loro nel periodo di durata contrattuale fino alla concorrenza del limite massimo del 10% del corrispettivo totale.

In caso di reiterate sanzioniate violazioni e inosservanze di quanto presente capitolato e dall'offerta tecnica, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione dei professionisti impiegati nel servizio e, ove ritenuto la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all’Azienda il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Articolo 10 - Risoluzione

La risoluzione del contratto è disciplinata dalle disposizioni previste dal paragrafo 28 del disciplinare di gara al quale le parti rinviano

Articolo 11 - Recesso

Il recesso del contratto è disciplinata dalle disposizioni previste dal paragrafo 29 del disciplinare di gara al quale le parti rinviano

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. In materia di fatturazione e pagamenti si applica il paragrafo 26 del disciplinare di gara.
2. Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: HGXTFB

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- il CIG;
 - il numero del provvedimento di aggiudicazione definitiva (delibera/determina);
 - il numero dell’ordinativo.
3. La fatturazione e le modalità di pagamento sono specificate nel Regolamento approvato con Decreto del Commissario ad acta n. U00032 del 30/01/2017 “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA U00308 del 3 luglio 2015”, da considerarsi parte integrante del presente Contratto, come successivamente modificato con DCA n. 247 del 02/07/2019.
 4. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l’Operatore economico può sospendere l’erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L’Operatore economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all’Azienda e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 13 - Cessione di credito e di contratto

La cessione di credito e di contratto è disciplinata dalle disposizioni previste dal paragrafo 27 del disciplinare di gara al quale le parti rinviano

Articolo 14 - Subappalto

Il subappalto è disciplinato dalle disposizioni previste dal paragrafo 9 del disciplinare di gara, al quale le parti rinviano.

**Articolo 15 - Domicilio dell'affidatario**

Agli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio in , obbligandosi di informare il committente di ogni variazione. In difetto il suddetto domicilio si intende fin d'ora eletto presso la sede dell'ente committente.

Articolo 16 - Responsabile della commessa

Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente.

I dati di contatto del Responsabile della Commessa sono: numero telefonico indirizzo e-mail

Articolo 17 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

- a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
- b. erogare tutti i servizi previsti nell'Offerta Tecnica in conformità a quanto stabilito nella documentazione di gara, con particolare riferimento al Disciplinare di gara, al Capitolato Tecnico ed all'Offerta Tecnica, impiegando tutte le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione;
- c. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria contraente nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- d. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- e. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- f. erogare i servizi oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
- g. manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- h. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- h. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- j. comunicare il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio entro 30 giorni dalla notifica

dell'aggiudicazione definitiva; ogni variazione deve essere comunicata entro 15 giorni del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate;

k. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irrepreensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'Azienda Sanitaria contraente (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Sanitaria contraente;

l. essere consapevole che l'Azienda Sanitaria contraente si riserva il diritto di richiedere al Fornitore l'allontanamento di quel personale o incaricati che a suo insindacabile giudizio non ritenga essere in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività;

m. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di rispettiva ragione. Il Fornitore dovrà documentare il servizio eseguito con le modalità concordate prima dell'avvio del servizio stesso.

Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, le fatture relative a ciascun periodo di riferimento e la documentazione comprovante la prestazione dei servizi oggetto della fatturazione.

Articolo 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

L'Operatore economico assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

Banca:

IBAN:

Soggetto delegato ad operare sul C/C: , CF:

Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i dati come indicati all'art. 10 del presente contratto ed dovranno essere inoltrate in forma elettronica attraverso il portale della Regione Lazio.

L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione all'ente committente delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Articolo 19 - Trasparenza

L'Operatore economico espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del presente servizio rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Operatore economico non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Operatore economico, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 20 - Adempimenti legge anticorruzione

L'Operatore economico assume gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dall'art.53, comma 16- ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n.190 e attesta pertanto, di non aver sottoscritto contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 21 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, nel caso in cui il contratto implichì l'utilizzo di dati personali e/o particolari a:
 - a. garantire il rispetto del D.Lgs. 196/03 integrato con il D.Lgs. 101/18 per garantire la compatibilità con il Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito GDPR);
 - b. accettare la lettera di nomina a Responsabile Esterno da parte del Titolare (Rappresentante Legale);
 - c. notificare, nel caso in cui i trattamenti a sua responsabilità siano diversi da quelli citati nella lettera di nomina, ulteriori trattamenti (GDPR art 30) e le misure di sicurezza adottate (GDPR art 32);
 - d. il personale utilizzato dal fornitore per erogare i servizi richiesti da ASL ROMA 5, dovrà essere opportunamente formato sulle modalità di gestione dei dati personali e/o particolari e nominato come responsabile o incaricato. L'elenco del personale, con la società di appartenenza se si adotta la sub-fornitura, deve essere notificato a ASL ROMA 5 insieme alla lettera di accettazione nomina del Fornitore.
 - e. Il regolamento ASL ROMA 5 per l'utilizzo dei beni informatici ed eventuali disposizioni deve essere esplicitamente accettato dal Fornitore e deve costituire la regola per la gestione del servizio, in particolare nel caso di violazione dei dati (Data Breach) il fornitore deve attenersi alla procedura di Data Breach Disponibile

sul sito ASL ROMA 5;

- f. Nel caso in cui la prestazione riguardi le funzioni di assistenza e manutenzione da remoto, il personale, debitamente formato dal Fornitore, deve essere notificato alla ASL ROMA 5 per ottenere la VPN provvisoria. Naturalmente se i tecnici sono fuori dall'Italia occorre specificare il paese in cui operano ed avere evidenza che esistano le condizioni (pseudonimizzazione) e che siano adottate le misure tecniche ed organizzative per garantire la sicurezza dei dati contenuti nelle banche dati.
 - g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - h. vigilare che il personale incaricato si attenga alle regole fornite;
 - i. l'Azienda Sanitaria contraente si riserva il diritto di vigilare e notificare eventuali comportamenti anomali che potranno implicare l'applicazione di eventuali penali;
2. Si allega al presente contratto, l'atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati personali (allegato sub A).

Articolo 22 - Codice di Comportamento

1. L'Operatore economico assume l'obbligo di osservare le disposizioni dettate dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 approvato con deliberazione n. 44 del 29.01.2016.
2. Il predetto documento costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non allegato materialmente.
3. L'Operatore economico dichiara di averne preso particolareggiata e completa conoscenza, come da allegato sub B.
4. L'Operatore economico, in caso di violazione delle disposizioni dettate dal suddetto Codice da parte dei propri dipendenti e collaboratori, assume l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari a rimuovere la situazione di illegalità e a prevenirne la reiterazione.
5. La mancata osservanza dell'obbligo di cui al precedente comma 4, costituisce causa di risoluzione del contratto, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto di risarcimento degli eventuali danni subiti.

Articolo 23 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'Azienda Sanitaria contraente per legge.

Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.



Articolo 24 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto delle fasce orarie, percorsi e delle modalità stabilite pena l'applicazione delle penali di cui sopra riportate.

Articolo 25 - Verifica e controllo quali/quantitativo

Salvo quanto previsto nel Capitolato Tecnico, il Fornitore riconosce alla Stazione Appaltante il diritto di procedere anche senza preavviso – sia direttamente sia per mezzo di persone e/o enti all'uopo designati nel corso delle esecuzioni delle prestazioni contrattuali – a verifiche e controlli volti ad accertare la conformità delle prestazioni o agli obblighi assunti con il presente contratto e alla prescrizione del Capitolato Tecnico di Appalto.

Fermo restando quanto stabilito dal presente contratto, nel caso in cui gli accertamenti compiuti rilevino la mancata ottemperanza agli obblighi di cui sopra nonché a prescrizioni di legge, la Stazione Appaltante previa contestazione degli addebiti all'Impresa e previa assegnazione di un congruo termine per l'adempimento, potrà dichiarare la risoluzione per inadempienza del presente contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del servizio.

Articolo 26 - Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda Sanitaria contraente, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.



Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 27 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Azienda Sanitaria contraente avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative, alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali/nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Impresa dovrà certificare alle Aziende Sanitarie l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre all'Aziende Sanitaria contraente la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e successivamente entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno:

- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
- numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà certificare il rispetto delle disposizioni in materia d'orario di lavoro di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66

Articolo 28 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente un'azione giudiziaria da parte di terzi

che vantino diritti sui prodotti acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria contraente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Azienda Sanitaria contraente. L'Azienda Sanitaria contraente si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 29 - Foro competente

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett, e), D. Lgs. 104/2010, e per quanto previsto all'art. 23 del disciplinare di gara per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Azienda Sanitaria contraente, è competente in via esclusiva il Foro di Tivoli.

Articolo 30 - Verifiche sull'esecuzione del contratto

Il Fornitore si obbliga a consentire, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.

ΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩ

Il presente contratto è firmato digitalmente dai rappresentanti delle parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. - "Codice Amministrazione Digitale".

Letto approvato e sottoscritto,

L'ASL Roma 5
nella persona del Direttore Generale
Dott. Filippo Coiro

f.to digitalmente

L'Appaltatore
nella persona del Legale Rappresentante
f.to digitalmente

L'Ufficiale Rogante
Dott. Mario Petrucci
f.to digitalmente

Ai sensi e per effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile la sottoscritta in qualità di Legale rappresentante della dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto: Articolo 1, Articolo 2, Articolo 3, Articolo 4, Articolo 5, Articolo 6, Articolo 7, Articolo 8, Articolo 9, Articolo 10, Articolo 11, Articolo 12, Articolo 13, Articolo 14, Articolo 15, Articolo 16, Articolo 17, Articolo 18, Articolo 19, Articolo 20, Articolo 21, Articolo 22, Articolo 23, Articolo 24, Articolo 25, Articolo 26, Articolo 27, Articolo 28, Articolo 29, Articolo 30.

Per espressa accettazione

f.to digitalmente

Il Rappresentante Legale



**PROCEDURA “PONTE” FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA
PER LE NECESSITÀ DELLA ASL ROMA 5**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	OGGETTO DEL SERVIZIO	3
3.	IMPORTO DEL SERVIZIO	4
4.	DURATA DEL CONTRATTO	4
5.	ADEMPIMENTI E ONERI DEL PERSONALE	5
6.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA OGGETTO DELL'APPALTO	6
7.	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA FISSA	6
8.	SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA (RONDA) TRAMITE PATTUGLIA MOBILE.....	10
9.	SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA CON PRONTO INTERVENTO	11
10.	SERVIZIO DI TELEVIGILANZA A DISTANZA CON PRONTO INTERVENTO	12
11.	SERVIZIO DI TRASPORTO "VALORI" (AD ES. STUPEFACENTI, VACCINI, OPERE D'ARTE, DOCUMENTI, ECC.)	14
12.	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	14
13.	SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA ARMATA.....	16
14.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI GUARDIANIA OGGETTO DELL'APPALTO.....	18
15.	SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' DI GUARDIANIA	19
16.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	20
17.	FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	23
18.	PENALI PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA E DI GUARDIANIA	24
19.	SCIOPERI	25

1. PREMESSA

Il presente Capitolato ha lo scopo di disciplinare i contenuti tecnici dei servizi di *Vigilanza armata e di Portierato e Guardiania non armata* presso le sedi della ASL Roma 5.

Le modalità di erogazione dei servizi oggetto dell’appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara e dai relativi Allegati.

In particolare, si precisa che le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi di **Vigilanza armata** di seguito indicate dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.M. n. 269/2010, e s.m.i., recante *“Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell’ambito degli stessi istituti”* e dai relativi allegati.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L’oggetto dell’appalto è l’affidamento dei servizi di Vigilanza Armata e Portierato e Guardiania non armata per la ASL Roma 5.

Le attività ricomprese nell’oggetto dell’appalto sono:

- i servizi di Vigilanza, per **Lotto 1**, da erogarsi presso le sedi della ASL Roma 5, come riportato nell’Allegato 1 – “Schede Tecniche”. In particolare, i servizi di Vigilanza si articolano nelle seguenti categorie: servizi di Vigilanza armata fissa, diurna e notturna, Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile; il Servizio di Vigilanza tramite ronde ispettive esterne, la Telesorveglianza con Pronto Intervento, la Televigilanza con Pronto Intervento e il Trasporto di “valori” (ad es. stupefacenti, vaccini, opere d’arte, documenti, ecc.); per gli impianti di cui all’allegato 1, procedure operative per la visualizzazione in autonomia delle immagini videoregistrate, procedure operative per estrazione da parte dell’operatore economico aggiudicatario delle immagini videoregistrate, sia per indagini interne sia su richiesta delle forze dell’ordine, ove presenti e se richiesto;
- i servizi di Guardiania, per il **Lotto 2**, da erogarsi presso le sedi della ASL Roma 5 come riportato nell’Allegato 1 – “Schede Tecniche”. In particolare i servizi di Guardiania si articolano nelle seguenti attività: Controllo e regolazione degli accessi agli edifici; *Reception*

e attività di *front office*; Ricezione e smistamento della posta; Gestione centralino telefonico. Per entrambi i servizi sopra menzionati, l'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quale ad esempio la formazione del personale.

Relativamente al servizio di Vigilanza il Fornitore si impegna a manutenere gli impianti tecnologici esistenti di proprietà dell'Azienda, come indicati nell'Allegato 1 – Schede tecniche, ovvero a sostituirli con attrezzature od impianti tecnologici analoghi – sempre in comodato d'uso gratuito - qualora gli stessi risultassero obsoleti e non adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza aziendale. Il Fornitore dovrà concordare con l'Azienda Sanitaria Contraente il posizionamento degli impianti tecnologici che verranno installati in comodato d'uso gratuito.

3. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo presunto del servizio è pari a € 6.867.169,00 oltre IVA, di cui:

- € 5.457.433,75 IVA esclusa per il servizio di Vigilanza Armata (Lotto 1);
- € 1.429.735,25 IVA esclusa per il servizio di Guardiania (Lotto 2).

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, la Stazione Appaltante ha stimato che sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nel DUVRI si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare, per tutta la durata dell'appalto, comporti i seguenti oneri per la sicurezza € 8.000,00

La ASL Roma 5 si riserva la possibilità di ampliare o ridurre il servizio sulla base di nuove esigenze o di una diversa organizzazione dello stesso agli stessi prezzi e condizioni offerti analiticamente in sede di gara.

Le ASL Roma 5 si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del periodo di validità contrattuale:

- di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi presidi;
- di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i presidi.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del D. Lgs. N. 36/2023, la Stazione Appaltante può richiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario

4. DURATA DEL CONTRATTO

Per ciascun Lotto il contratto avrà durata di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello

stesso e potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 6 mesi, nell’ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stata aggiudicata la relativa procedura di gara regionale.

Il contratto relativo alla fornitura del presente appalto è da intendersi in ogni caso anticipatamente risolto se, nel frattempo, intervenga l’aggiudicazione della corrispondente gara d’appalto regionale da parte della Centrale Acquisti Regione Lazio.

5. ADEMPIMENTI E ONERI DEL PERSONALE

Il personale deve essere in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili alle esigenze del servizio.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata contrattuale un dimensionamento dell’organico di personale adeguato all’espletamento dei servizi richiesti dall’Amministrazione.

Il Fornitore deve utilizzare nel servizio esclusivamente personale in possesso delle qualifiche nonché degli standard e delle referenze professionali richieste dalla normativa vigente, dagli atti di gara o offerti per concorrere alla presente procedura di appalto. Il Fornitore è tenuto a rispettare quanto previsto dai CCNL in riferimento agli obblighi di assorbimento del personale delle ditte uscenti.

Il Fornitore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell’appalto, nazionali e regionali, sollevando l’Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

Il personale deve indossare una divisa e un cartellino di riconoscimento nominativo. In particolare il Fornitore deve, a proprie spese, fornire la divisa di lavoro (divisa uguale per tutto il personale) e il cartellino di riconoscimento, con foto, nome e cognome del dipendente.

Il Fornitore deve provvedere all’istruzione e all’aggiornamento del personale con particolare riguardo alle innovazioni normative, che interessano le prestazioni richieste come di seguito meglio riportato nel paragrafo 17. L’Amministrazione potrà, nel corso dello svolgimento del servizio, per eventuali esigenze sopravvenute, apportare variazioni al Contratto di fornitura a seguito delle quali il Fornitore dovrà garantire modifiche all’assetto del dimensionamento del personale proposto.

È facoltà dell’Amministrazione richiedere al Fornitore la sostituzione di dipendenti che durante l’espletamento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o tenuto un comportamento non consono all’Amministrazione.

6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA OGGETTO DELL’APPALTO – LOTTO 1

I servizi di Vigilanza oggetto dell’appalto sono finalizzati al mantenimento della sicurezza delle persone fisiche e delle strutture richiedenti nonché alla protezione del patrimonio.

Tali servizi di vigilanza sono finalizzati a garantire a titolo puramente esemplificativo: (i) la sicurezza delle persone fisiche, delle strutture richiedenti e degli impianti; (ii) la protezione del patrimonio delle Amministrazioni richiedenti; (iii) la prevenzione puntuale contro atti di sabotaggio, vandalismo e furti; (iv) il pronto intervento in caso di danneggiamento, furto o altro; (v) gli interventi di ordine pubblico; (vi) il controllo della chiusura-apertura delle porte e delle finestre in corrispondenza degli orari di operatività; (vii) la salvaguardia e la tutela dell’integrità fisica dei degenti, dei visitatori e del personale dipendente; (viii) visite periodiche di controllo nell’ambito della struttura.

I servizi di Vigilanza Armata, di seguito enucleati, sono disciplinati dalla normativa in materia di sicurezza e, nello specifico, dal Decreto del Ministero dell’Interno n. 269/2010.

I servizi di Vigilanza oggetto dell’appalto per il Lotto 1 sono articolati nelle seguenti attività, come di seguito descritto:

- Vigilanza armata fissa, diurna e notturna (articolo 7);
- Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile (articolo 8);
- Telesorveglianza con Pronto intervento (articolo 9);
- Televigilanza a distanza con Pronto intervento (articolo 10);
- Trasporto di Trasporto di “valori” (ad es. stupefacenti, vaccini, opere d’arte, documenti, ecc.) (articolo 11).

7. SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA FISSA

Per Servizio di Vigilanza Armata Fissa si intende l’attività, svolta dalle Guardie Particolari Giurate (d’ora in poi anche “G.P.G.”), atta ad evitare od a mitigare gli eventi di natura criminale, nonché a sopperire gli stessi qualora si configuri una tale ipotesi.

Il Servizio di Vigilanza Armata, ai sensi di quanto disciplinato nel D.M. 269/2010 e s.m.i. articolo 3, comma 2, lett. b), prevede *“la presenza continuativa della G.P.G. cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste”*, presso le strutture e le postazioni e per i giorni e gli orari indicati dalle Aziende Sanitarie.

In particolare le G.P.G. addette alla vigilanza fissa (diurna/notturna) dovranno qualora richiesto dalla Azienda Sanitaria:

- vietare l'ingresso, nell'area dell'Azienda Sanitaria, di automezzi privi di autorizzazione;
- mantenere contatti costanti con il personale aziendale, segnalando fatti e/o circostanze anomale eventualmente rilevati;
- controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando nominativi e verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori);
- garantire la sicurezza dei luoghi, controllare con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'Azienda Sanitaria. In questi casi, la G.P.G. effettuerà i relativi riscontri registrando il nominativo delle persone, il nome dell'eventuale Ditta, le motivazioni dell'uscita del bene e l'orario di uscita sull'apposito registro, informando tempestivamente il Direttore dell'esecuzione;
- tenere in custodia tutte le chiavi consegnate al Fornitore dal Direttore dell'esecuzione, registrando sull'apposito registro il nominativo del richiedente delle chiavi e l'orario di consegna e riconsegna;
- annotare sull'apposito Registro, in modo esaustivo qualunque anomalia o fatto inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul Registro dovranno in ogni caso essere riportate la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto e il nome dell'eventuale responsabile dell'Azienda Sanitaria contattato;
- controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione delle singole ubicazioni;
- impartire ai privati in ingresso le informazioni sulla sosta dell'automezzo nell'area di parcheggio dell'insediamento;
- informare l'utenza circa l'ubicazione e gli orari di ingresso di ambulatori, degenze, uffici amministrativi;
- identificare le persone in ingresso a parti dell'edificio non aperte al pubblico e controllare

- eventuali autorizzazioni all'accesso;
- rilasciare informazioni di cortesia;
 - svolgere l'eventuale servizio di centralino e reception, con ritiro della corrispondenza e riscontro per ricevuta;
 - aprire/chiudere gli accessi;
 - ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i. riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, se richieste dall'Azienda Contraente.

Le G.P.G. dovranno essere dotate di (i) collegamento radio con la Centrale Operativa remota; (ii) telefono cellulare (e/o cercapersone) per la pronta reperibilità dell'operatore, (iii) torcia a led dimensionata per ispezioni, (iv) giubbotto antiproiettile conforme alle normative di legge, (v) porto d'armi e relativa arma, (vi) *metal detector* portatile e (vii) specchio di ispezione.

In particolare e con riferimento alle attività di apertura/chiusura degli accessi, viene richiesto che le G.P.G. preposte svolgano almeno le seguenti attività:

- apertura della sede: (i) aprire gli eventuali cancelli esterni perimetrali e gli accessi ai dipendenti e al pubblico, secondo gli orari e le modalità richieste; (ii) disinserire eventuali impianti di allarme ove presenti; (iii) attivare le alimentazioni elettriche ai piani;
- chiusura della sede: (i) verificare che non siano presenti persone nell'ufficio; (ii) controllare la chiusura delle finestre; (iii) rimuovere eventuali cause di anomalie o irregolarità che possano compromettere la sicurezza dello stabile o che possano arrecare danno allo stabile stesso o alle sue apparecchiature e impianti; (iv) disattivare, ove richiesto, i quadri elettrici; (v) inserire, ove richiesto e presenti, gli allarmi; (vi) chiudere le porte di accesso e gli eventuali cancelli esterni.

Il Direttore dell'esecuzione, immediatamente prima della stipula del contratto, comunicherà al Fornitore la dislocazione delle G.P.G. e le fasce orarie di apertura/chiusura degli accessi alle strutture.

Nel caso in cui il servizio sia svolto presso strutture di Pronto Soccorso, le G.P.G. dovranno assicurare l'accesso a tale area alle autoambulanze e, contestualmente, agli operatori aziendali e disciplinare l'ammissione dei privati cittadini. In tale circostanza, le G.P.G. non potranno in alcun caso abbandonare la propria postazione, se non a seguito di eventi eccezionali e, comunque, mai prima di essere state sostituite da altre G.P.G..

Se richiesto dal Direttore dell'esecuzione ed in assenza degli operatori, le G.P.G. dovranno altresì ricoprire il ruolo di addetto al centralino provvedendo, in assenza degli addetti, alla ricezione ed al



contestuale smistamento alle Unità Operative dell'Azienda (reparti, uffici, magazzini, ecc.), di eventuali telefonate/comunicazioni.

Si precisa che tale attività potrà essere richiesta dal Direttore dell'esecuzione solo nei seguenti casi:

- giorni festivi/orario notturno, ovvero quando al servizio non è assicurata la copertura dal personale addetto al centralino;
- giorni feriali, in caso di temporanea assenza del personale addetto specificamente al servizio di centralino.

Oltre quanto sopra, le G.P.G. dovranno assicurare la gestione di eventi particolari che potrebbero determinare situazioni di emergenza anche attivando, laddove opportuno, gli operatori in pronta disponibilità della ASL Roma 5. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta una breve lista di tali fattispecie: *(i) rilevazione di anomalie all'impianto tecnologico e pronta segnalazione agli operatori aziendali reperibili della manutenzione e/o alle eventuali Ditte interessate al servizio di manutenzione; (ii) richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate; (iii) richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale dell'Azienda Sanitaria in servizio e degli utenti; (iv) raccolta dai presenti di informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale; (v) richiesta, laddove necessario, di eventuali rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio; (vi) compilazione di verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto; (vii) comunicazione costante, mediante l'apparato ricetrasmettente in dotazione, con la Centrale Operativa al fine di rendicontare dettagliatamente gli accaduti.*

In merito agli eventi particolari, nel caso in cui vengano riscontrate oggettive tracce di reato, le G.P.G. avranno l'onere di informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare fattivamente con le stesse.

Si precisa infine che, nel corso della durata della fornitura, il Direttore dell'esecuzione, previa trasmissione dell'informazione per vie scritte al Fornitore, potrà modificare:

- competenze delle G.P.G. impiegate per il servizio di vigilanza fissa diurna/notturna a seconda delle necessità organizzative dell'Azienda Sanitaria;
- numero ed orari degli accessi agli edifici al fine di soddisfare le necessità dell'Amministrazione.

Il servizio sarà remunerato sulla base della tariffa oraria offerta per il numero di ore erogate.

8. SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA (RONDA) TRAMITE PATTUGLIA MOBILE

Il servizio, erogato in conformità alla norma UNI 10891 e nel pieno rispetto delle modalità previste nel D.M. 269/2010, deve essere svolto con la frequenza e nei percorsi indicati dalle Amministrazioni Contraenti. La ronda consiste nel servizio di vigilanza saltuario di zona.

Tale servizio, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, dovrà essere espletato da due G.P.G. mediante l'utilizzo di autopattuglia, chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa. Tuttavia, si prevede la possibilità che l'ispezione di specifiche aree richieda lo svolgimento del servizio, in tutto o in parte, a piedi.

Durante ciascun passaggio, l'autopattuglia dovrà effettuare: (i) il controllo degli accessi alla struttura; (ii) l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni; (iii) l'accertamento di situazioni anomale o di pericolo, quali principi di incendio o fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi; (iv) l'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite; (v) l'ispezione del perimetro del sito secondo i percorsi concordati con le Direzioni di Presidio; (vi) la verifica degli infissi e la chiusura degli stessi ove indicato dalle Direzioni di Presidio; (vii) l'ispezione dei parcheggi.

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessari a garantire la sicurezza delle persone e delle strutture affidate e a dare immediata notizia dell'accaduto all'Amministrazione mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzi quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. Tale rapporto dovrà pervenire al Direttore dell'esecuzione entro le ore 09:00 del giorno successivo.

Mensilmente dovrà, comunque, essere redatto ed inoltrato al Direttore dell'esecuzione un rapporto di riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento e l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.

Il Fornitore si obbliga a certificare alle Amministrazioni l'avvenuto servizio (orario di inizio e termine ispezione, percorso seguito), con scelta discrezionale da parte delle Amministrazioni riguardo gli strumenti di rilevazione adottati che dovranno, in ogni caso, assicurare la registrazione oggettiva non alterabile dei passaggi ed i loro tempi.

La dotazione minima del mezzo di trasporto è la seguente: (i) Faro di profondità esterno orientabile;

(ii) Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg; (iii) Cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003; (iv) Torcia; (v) Radio ricetrasmettente sulla frequenza del Fornitore, con installazione fissa.

9. SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA CON PRONTO INTERVENTO

Il servizio di Telesorveglianza ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. e), consiste nella *“gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento, finalizzato all’intervento diretto della guardia giurata”*.

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa del fornitore, presidiata e attiva 24 ore su 24 e conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel citato decreto, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali – protetti – dell’Azienda Sanitaria, quali laboratori, armadi farmaceutici, magazzini per il materiale di consumo e locali CED.

Le comunicazioni tra impianto d’allarme e Centrale Operativa potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione che, laddove non presente, dovrà essere messo a disposizione dal fornitore ed installato: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) ponte radio bidirezionale, installato a totale onere del Fornitore e operante sulla frequenza in concessione al Fornitore stesso; (iv) comunicatori in tecnica ADSL, GSM-GPRS o superiore.

Si precisa che, nel caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all’Amministrazione, i relativi costi saranno a carico della stessa.

Il Fornitore ha, comunque, l’obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti presso i presidi dell’Azienda Sanitaria, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

In particolare, il collegamento dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme, quali intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete e manomissione impianto, garantendo la trasmissione immediata delle comunicazioni.

In caso di allarme, l’addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell’anomalia, dovrà essere in condizione di:

- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell’area da cui è partito il segnale di allarme;

- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (es. *sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.*);
- coordinare l'intervento dalla Centrale Operativa;
- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Le G.P.G. dovranno, inoltre, annotare su un apposito Registro di Servizio tutte le informazioni relative agli eventi che dovessero verificarsi, riportando: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine dello stesso, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

Il servizio sarà remunerato sulla base del canone mensile offerto per il numero di presidi/collegamenti per i quali viene richiesto il servizio.

Il canone include qualsiasi onere e spesa legata al Servizio di Telesorveglianza ed al suo espletamento fino ad un massimo di 5 interventi mensili effettuati su presidi per i quali non sono presenti GPG in servizio di vigilanza armata fissa ovvero effettuati su presidi in cui è attivo il servizio ma in fasce orarie non coperte dal servizio stesso. Ciascun intervento mensile eccedente i 5 sarà remunerato sulla base della tariffa oraria offerta per i servizi di vigilanza armata fissa.

10. SERVIZIO DI TELEVIGILANZA A DISTANZA CON PRONTO INTERVENTO

Il servizio di Televigilanza a distanza con pronto intervento, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. f), consiste nel *“controllo a distanza di un bene mobile od immobile con l’ausilio di apparecchiature che trasferiscono le immagini, allo scopo di promuovere l’intervento della guardia giurata”*.

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa del Fornitore, presidiata e attiva 24 ore su 24, delle immagini pervenute dagli impianti TVCC installati presso i locali protetti dell'Azienda Sanitaria.

In particolare, il collegamento dovrà consentire il monitoraggio dei flussi video (immagini trasmesse a intervalli temporali predeterminati c.d. *time lapse* oppure flusso ininterrotto c.d. *full stream*)

provenienti dalle telecamere installate presso i presidi dell'Azienda Sanitaria per i quali è attivato il servizio.

Le trasmissioni delle immagini potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione, che laddove non presente dovrà essere messo a disposizione dal Fornitore ed installato: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) comunicatori in tecnica ADSL, GSM- GPRS o superiore.

Si precisa che, in caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all'Amministrazione, i relativi costi saranno a carico della stessa.

Il Fornitore ha comunque l'obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti presso i presidi delle Amministrazioni richiedenti, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

Il Fornitore dovrà assicurare, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una tele ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento delle telecamere, la corretta trasmissione delle immagini delle aree da proteggere e l'assenza di situazioni anomale che comportino l'attivazione di segnali di allarme. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito Registro di servizio. Su richiesta delle Amministrazioni, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie.

In caso di eventi anomali, l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- effettuare una video ispezione mediante il sistema di videosorveglianza, in dotazione alla Centrale Operativa, che dovrà essere in grado di ricevere i segnali video delle singole telecamere installate nell'area interessata;
- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (*sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.*);
- allertare le Autorità preposte (*Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.*) in caso di necessità.

Successivamente, le G.P.G. devono annotare sul Registro di Servizio tutte le informazioni relative

all’evento: esito dell’intervento, orario di inizio e orario di fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

Il servizio sarà remunerato sulla base del canone mensile offerto per il numero di presidi/collegamenti per i quali viene richiesto il servizio.

Il Canone include qualsiasi onere e spesa legata al Servizio di Televigilanza ed al suo espletamento fino ad un massimo di 5 interventi mensili su presidi per i quali non sono presenti GPG in servizio di vigilanza armata fissa ovvero effettuati su presidi in cui è attivo il servizio ma in fasce orarie non coperte dal servizio stesso. Ciascun intervento mensile eccedente i 5 sarà remunerato sulla base della tariffa oraria offerta per i servizi di vigilanza armata fissa.

11. SERVIZIO DI TRASPORTO “VALORI” (AD ES. STUPEFACENTI, VACCINI, OPERE D’ARTE, DOCUMENTI, ECC.)

Il servizio prevede il trasporto in sicurezza di vaccini e/o stupefacenti, con idonea autovettura e G.P.G., dalle Farmacie degli Stabilimenti Ospedalieri Aziendali, consegnatari degli stupefacenti, ad altre sedi. La prestazione di tale servizio avverrà su richiesta specifica dell’Azienda Sanitaria per il trasporto della sostanza verso le sedi prestabilite in sede di Contratto/Ordinativo di Fornitura.

Il personale impiegato deve essere armato e dotato di ricetrasmettente in quanto, in caso di bisogno, deve mettersi tempestivamente in contatto con la Centrale Operativa dell’Istituto di vigilanza al fine di richiedere l’intervento urgente di altre G.P.G.

Il ritiro dei vaccini e/o stupefacenti dovrà essere effettuato con la frequenza e per il numero di accessi necessari per il completo espletamento del servizio. Rientra sempre tra gli oneri del Fornitore la repressione di atti inconsulti, reati, violenze e danneggiamenti.

Al momento del ritiro e della consegna, sarà rilasciata bolla controfirmata dal personale dell’Azienda Sanitaria e dalla G.P.G. al fine di attestare l’avvenuto servizio.

In caso di necessità, potrà essere richiesto il servizio di trasporto di altri valori (es. opere d’arte, documenti, ecc.)

Il servizio sarà remunerato sulla base della tariffa unitaria offerta per il numero dei viaggi effettuati.

12. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Qualora l’Azienda Sanitaria sia in possesso di impiantistica a corredo del servizio di vigilanza e sicurezza, il servizio di manutenzione, che deve essere offerto, gratuitamente, su tutti gli impianti

offerti in comodato gratuito, è esteso a tutti gli impianti antintrusione presenti, ai relativi trasmettitori, nonché agli impianti TV a circuito chiuso (TVCC) presenti come indicato nell’Allegato 1 – Schede Tecniche.

Resta inteso che qualora gli impianti risultassero obsoleti e non adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza aziendale, il Fornitore dovrà sostituirli con attrezzature od impianti tecnologici analoghi da offrire in comodato d’uso gratuito.

Detto servizio deve quindi comprendere la manutenzione di:

- Impianti antintrusione;
- Impianti di videosorveglianza;
- Impianti di trasmissione allarmi ed assimilati;
- Impianti di sicurezza e controllo accessi;
- Altri impianti di sicurezza.

La manutenzione dovrà essere di tipo integrale (full-risk) e dovrà prevedere almeno:

- Manutenzioni ordinarie programmate annuali, da concordarsi con il Responsabile del procedimento;
- Interventi entro 12 ore da ogni richiesta;
- Tutti i pezzi di ricambio necessari;
- Trasferta e mano d’opera per tutto il tempo necessario al corretto ripristino della funzionalità dell’impianto;
- Compilazione e tenuta del registro di manutenzione in doppia copia, di cui una depositata presso l’Azienda Sanitaria Contraente.

La manutenzione comprende la riparazione o la sostituzione di materiali, di tutti i componenti degli impianti, anche soggetti ad uso non conforme dell’impianto (cosiddetto “cattivo uso”) nonché della relativa mano d’opera.

Sono espressamente esclusi i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come gli atti vandalici.

Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto della normativa vigente.

Gli incaricati della manutenzione, debbono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino del Fornitore e concordare con il Responsabile del procedimento i tempi di intervento manutentivo, facendo firmare da questo o dai suoi delegati la bolla di intervento per gli aspetti



amministrativi.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente dell'Azienda Sanitaria, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

13. SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA ARMATA

L'erogazione dei servizi di vigilanza sopra descritti richiede l'attivazione obbligatoria, ed a titolo non oneroso, dei seguenti servizi accessori, di seguito enucleati:

- Centrale Operativa;
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio.

Centrale Operativa

Tutte le attività e i servizi contrattuali previsti relativi al servizio di vigilanza armata dovranno essere gestiti dal Fornitore mediante una Centrale Operativa, che rispetti i requisiti e sia in possesso delle certificazioni richieste dalle normative vigenti, ai sensi del D.M. 269/10 e s.m.i.

Il processo di controllo e gestione della Centrale Operativa dovrà garantire l'espletamento delle seguenti attività:

- accertamento iniziale dell'evento anomalo e sua localizzazione;
- decisione e attivazione tempestiva, mirata e circostanziata all'evento, del personale di vigilanza e, se necessario, delle Forze dell'Ordine;
- monitoraggio delle fasi evolutive dell'intervento;
- valutazione della necessità di trasmettere comunicazione dell'intervento all'attenzione del Direttore dell'Esecuzione o suo delegato;
- chiusura dell'intervento con trasmissione del verbale al Responsabile del Servizio dell'Azienda Sanitaria.

Tutti gli oneri necessari per garantire il controllo da remoto di impianti ed apparecchiature impiegati per la televigilanza e la telesorveglianza (software, hardware, licenze d'uso, software applicativi e sistemi operativi, interventi di programmazione) saranno a totale carico del Fornitore.

Per quanto riguarda l'attività di telesorveglianza, il Fornitore dovrà consentire la corretta gestione degli interventi garantendo la continua operatività dei sistemi di comunicazione tra gli impianti di allarmi antintrusione, presenti nelle strutture, e la Centrale Operativa. Per quanto riguarda, invece,

l'attività di televigilanza, il personale incaricato dovrà essere in grado di visualizzare e gestire le immagini provenienti dai dispositivi di videoregistrazione e dalle telecamere installate nelle strutture dell'appaltatore.

L'attività di presidio della Centrale Operativa dovrà essere garantita tutti i giorni, 24 ore su 24.

Contact Center

Il Fornitore, contestualmente all'avvio dei servizi di Vigilanza armata, si impegna a istituire un Contact Center che garantisca il corretto fluire delle comunicazioni. In caso di ritardo o mancata attivazione, si applica la penale di cui al paragrafo 18.

Il Contact Center dovrà prevedere la compresenza di diversi canali di comunicazione, quali: (i) numero telefonico dedicato; (ii) numero fax dedicato; (iii) indirizzo e-mail/pec dedicato.

La gestione delle comunicazioni deve prevedere lo smistamento della richiesta di intervento in relazione al tipo di chiamata e al livello di urgenza, secondo il seguente schema di classificazione:

- a. Richieste di intervento manutentivo;
- b. Reclamo;
- c. Sollecito;
- d. Richiesta di informazione generica sui servizi erogati.

Il canale telefonico deve essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni lavorativi dell'anno dalle 8.00 alle 18.00 e dovranno essere, inoltre, elaborati report statistici sulle comunicazioni gestite.

La gestione delle chiamate deve avvenire tramite l'utilizzo di un sistema IVR, con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- verso l'operatore telefonico, negli orari presidiati;
- verso la segreteria telefonica, negli orari non presidiati.

Si precisa che il *Contact Center* non deve essere destinatario di segnalazioni afferenti le richieste di intervento derivanti da potenziali eventi criminosi.

Reportistica e registro di esecuzione del servizio

Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio dell'Azienda Contraente un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle 24 ore precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle



attività svolte.

Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio dell’Azienda Sanitaria entro l’ultimo giorno del mese successivo all’anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l’andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.

Il Resoconto annuale deve contenere almeno gli elementi di seguito riportati:

- Scenario in fase di avvio dell’erogazione dei Servizi;
- Soluzioni apportate alle criticità riscontrate in fase di avvio;
- Problematiche, anomalie, criticità non risolte e relative motivazioni;
- Soluzioni per un continuo miglioramento e proposte di ottimizzazione del Contratto di fornitura.

14. DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI GUARDIANIA OGGETTO DELL’APPALTO – LOTTO 2

Il servizio consiste nella presenza di addetti al servizio di guardiania, all’ingresso degli edifici nelle sedi dell’Azienda Sanitaria, durante gli orari indicati e secondo le disposizioni concordate con il Direttore dell’esecuzione.

Si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco delle principali attività che il personale dedicato al servizio di guardiania potrà essere chiamato ad eseguire:

- **gestione del controllo dei flussi in entrata e in uscita**, registrando, previa identificazione, gli ospiti presso l’Azienda Sanitaria;
- **attività di reception e di front office**, fornendo informazioni, indirizzando gli utenti nei vari uffici ed evitando, contemporaneamente, l’accesso a luoghi non autorizzati;
- **ricezione e smistamento della posta**: gestione documentale della posta, verifica dei documenti di trasporto merci e consegna della stessa documentazione presso le postazioni

destinatarie;

- **gestione del centralino telefonico**, garantendo lo smistamento delle telefonate in entrata nonché effettuando le chiamate in uscita richieste espressamente dai vari uffici;
- **gestione delle misure di sicurezza**: attivazione di segnali di pericolo, collaborazione nell'attuazione delle procedure di evacuazione, antipanico e antincendio, provvedendo ad effettuare tutti gli interventi previsti dalle norme di sicurezza.

L'Amministrazione fornirà tutte le informazioni di dettaglio relative alle attività richieste, quali, in particolare, gli orari di apertura e chiusura degli accessi nonché le procedure interne previste per l'espletamento delle attività richieste.

Il Fornitore è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e delle ulteriori, specifiche, disposizioni emanate dall'Azienda Sanitaria.

Il servizio sarà remunerato sulla base della tariffa oraria offerta per il numero di ore erogate.

15. SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' DI PORTIERATO E GUARDIANIA NON ARMATA

L'erogazione dei servizi di guardiania richiede l'attivazione obbligatoria, ed a titolo non oneroso dei seguenti servizi accessori, di seguito enucleati:

- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio.

Contact Center

Il Fornitore, contestualmente all'avvio dei servizi, si impegna a istituire un Contact Center che garantisca il corretto fluire delle comunicazioni. In caso di ritardo o mancata attivazione, si applica la penale di cui al paragrafo 18.

Il Contact Center dovrà prevedere la compresenza di diversi canali di comunicazione, quali: (i) numero telefonico dedicato; (ii) numero fax dedicato; (iii) indirizzo e-mail/pec dedicato.

Il canale telefonico deve essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni lavorativi dell'anno dalle 8.00 alle 18.00 e dovranno essere, inoltre, elaborati report statistici sulle comunicazioni gestite. La gestione delle chiamate deve avvenire tramite l'utilizzo di un sistema IVR, con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- verso l'operatore telefonico, negli orari presidiati;
- verso la segreteria telefonica, negli orari non presidiati.



Si precisa che il *Contact Center* non deve essere destinatario di segnalazioni afferenti le richieste di intervento derivanti da potenziali eventi criminosi.

Reportistica e registro di esecuzione del servizio

Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati settimanalmente tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Direttore dell’Esecuzione del Servizio.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio dell’Azienda Sanitaria entro l’ultimo giorno del mese successivo all’anno di riferimento.

Il documento ha la finalità di illustrare l’andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.

16. STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER L’EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per ciascun Lotto alla stipula del contratto, il Fornitore dovrà fornire gli indirizzi fax, e-mail e PEC per la trasmissione degli ordinativi di intervento nonché un numero telefonico per le chiamate urgenti che dovrà essere attivo tutti i giorni, inclusi i festivi, 24 ore su 24.

Con la stipula del contratto per entrambi Lotti (Vigilanza Armata e Guardiania), il fornitore dovrà, inoltre, nominare il set di ruoli professionali di seguito indicati.

Responsabile della Fornitura

Il Responsabile della Fornitura è la persona fisica responsabile nei confronti dell’Amministrazione della gestione di tutti gli aspetti del Contratto di fornitura. Il Responsabile deve avere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale, coerentemente a quanto previsto dal D.M. 269/2010, e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione. Al Responsabile delle attività sono delegate, in particolare, due funzioni:

- coordinamento delle attività, compreso il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte dell’Amministrazione;
- controllo delle attività effettivamente svolte, corretta fatturazione, fornitura di informazioni e reportistica.

Nella gestione operativa delle attività, il Responsabile della Fornitura può avvalersi di “responsabili operativi” o “capi squadra” opportunamente delegati. All’atto della stipula del contratto, il

nominativo ed i recapiti (telefono, cellulare, e-mail, PEC aziendale) del Responsabile della Fornitura nonché dei referenti territoriali e dei responsabili operativi/capi squadra devono essere comunicati formalmente all’Amministrazione.

Esecutori del Servizio

Il personale deve essere in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili per lo svolgimento del servizio.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata contrattuale un dimensionamento dell’organico di personale adeguato all’espletamento dei servizi richiesti dalle Amministrazioni negli Ordinativi di Fornitura.

Il Fornitore deve utilizzare nel servizio esclusivamente personale in possesso delle qualifiche nonché degli standard e delle referenze professionali richieste. Il Fornitore è tenuto a rispettare quanto previsto dai CCNL in riferimento agli obblighi di assorbimento del personale delle ditte uscenti.

Il Fornitore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell’appalto, nazionali e regionali, sollevando l’Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

Il Fornitore dovrà fornire, a proprie spese ad ogni risorsa impiegata, (i) la stessa divisa di lavoro ed (ii) un cartellino di riconoscimento nominativo, riportante foto, nome e cognome del dipendente.

Nel corso dello svolgimento del servizio, l’Amministrazione potrà, per eventuali esigenze sopravvenute, apportare variazioni al Contratto, per effetto delle quali il Fornitore dovrà adeguare, se necessario, l’assetto del dimensionamento del personale proposto.

È facoltà dell’Amministrazione richiedere al Fornitore la sostituzione di dipendenti che, durante l’espletamento del servizio, abbiano dato motivi di lagnanza o tenuto un comportamento non consono all’Amministrazione.

Il personale chiamato a erogare i Servizi di Vigilanza e di Guardiania deve essere “incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003”. In particolare, il Fornitore deve fornire appropriate istruzioni al personale con riferimento alla tutela della riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui egli viene a conoscenza. Tale obbligo permane anche al termine del contratto di fornitura. Il Fornitore s’impegna, al termine del rapporto contrattuale, a cancellare ogni dato



personale di cui sia venuto a conoscenza, se non diversamente disposto da leggi o regolamenti.

Il personale deve svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

Si precisa che, in caso di sostituzione delle figure professionali appena descritte, durante la decorrenza di ciascun contratto sottoscritto tra il Fornitore e l’Amministrazione contraente, il Fornitore dovrà tempestivamente dare comunicazione all’Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione e garantendo, altresì, la continuità dei servizi. Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede o parte di sede a causa di una sostituzione di personale mal gestita da parte del fornitore, verranno applicate le penali descritte nel paragrafo *“Inadempienze e penalità, risoluzione del contratto”*.

Registro del personale impiegato

Il Fornitore deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale, per ciascun presidio presso il quale vengono erogati i servizi di vigilanza, siano riportati i seguenti dati identificativi:

- (i) nominativo delle risorse;
- (ii) mansione;
- (iii) contratto applicato;
- (iv) data di assunzione;
- (v) livello e scatti conseguiti;
- (vi) data rilascio e scadenza porto d’armi, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata;
- (vii) data rilascio e scadenza della licenza concessa ai sensi del decreto prefettizio di cui all’art. 138 TULPS, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata.

Parimenti per i servizi di Guardiania il Fornitore deve riportare nel Registro del Personale i seguenti dati identificativi:

- (i) nominativo delle risorse;
- (ii) contratto applicato;
- (iii) data di assunzione;
- (iv) livello e scatti conseguiti.

Per entrambi i servizi, il Fornitore dovrà assicurare l’accesso a tale Registro da parte del Responsabile del Servizio dell’Azienda Sanitaria.

Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al servizio.

17. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Fornitore deve provvedere all’istruzione e all’aggiornamento del personale con particolare riguardo alle innovazioni normative, che interessano le prestazioni oggetto dell’appalto.

In particolare, per la Vigilanza armata il Fornitore deve assicurare che il personale abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate circa:

- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Addetti Antincendio;
- Addetti al Primo Soccorso Sanitario (Pronto Soccorso);
- Circolazione stradale, tutela e conservazione del suolo pubblico;
- (Per il personale dedicato al monitoraggio a distanza e presso la “control room” dell’Amministrazione, laddove presenti), Uso base dei sistemi informatici, tra cui almeno il sistema operativo Windows, utilizzo di e-mail e del pacchetto Office base);
- Psicologia Comportamentale.

Per la guardiania non armata il Fornitore deve invece assicurare che il personale abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate circa:

- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Addetti Antincendio;
- Addetti al Primo Soccorso Sanitario (Pronto Soccorso);
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata.

La formazione richiesta dovrà essere erogata al personale e certificata entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti. Resta inteso che per la rimanente durata dei contratti, deve essere impiegato almeno il 70% del personale che abbia ricevuto tale formazione, pena l’applicazione delle penali di cui all’articolo 18.

Il Fornitore si impegna inoltre ad erogare al proprio personale la formazione specialistica secondo quanto riportato nell’offerta tecnica.

La formazione richiesta dovrà essere erogata da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che eroghino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa.

18. PENALI PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA E DI GUARDIANIA

A tutela del corretto espletamento del servizio di Vigilanza e di Guardiania e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, l’Amministrazione si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione.

Le penali saranno eventualmente applicate come segue:

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l’avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell’importo annuo dell’Ordinativo di Fornitura;
2. Per ogni inadempienza relativa ai servizi, l’Amministrazione applicherà una penale commisurata al livello di gravità dell’inadempienza così come di seguito definito: (i) *Inadempienza lieve: 0,3 per mille dell’importo annuo dell’Ordinativo di Fornitura;* (ii) *Inadempienza media: 0,7 per mille dell’importo annuo dell’Ordinativo di Fornitura;* (iii) *Inadempienza grave: 1,0 per mille dell’importo annuo dell’Ordinativo di Fornitura.*
3. Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, l’Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 0,3 per mille dell’importo annuo dell’Ordinativo di Fornitura;
4. Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 1 per mille dell’importo annuo dell’Ordinativo di Fornitura;
5. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all’Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell’importo annuo dell’Ordinativo di Fornitura.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli allegati richiamati; in tali casi, verranno applicate al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio verrà effettivamente erogato in conformità alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto

sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

L’Amministrazione può applicare al Fornitore delle penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l’applicazione delle penali non preclude il diritto dell’Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

19. SCIOPERI

Qualora nel corso della durata del contratto si verifichino scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, il Fornitore è tenuto a darne preventiva comunicazione all’Azienda Sanitaria, garantendo, comunque e per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi. Tuttavia, l’Azienda Sanitaria opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.